

# Attività degli enti del Sistema statistico nazionale. Anno 2000.

(Estratto dalla relazione del Presidente del Consiglio dei ministri al Parlamento)

## 1.

## Amministrazioni centrali dello Stato

<b>Indice</b>	
<b>1. Amministrazioni centrali dello Stato</b>	
<b>2. Enti</b>	
<b>3. Regioni e province autonome</b>	
<b>4. Amministrazioni a livello provinciale</b>	
<b>5. Comuni</b>	
<b>Scheda per aggiornamento dati</b>	

L'organizzazione delle amministrazioni centrali dello Stato, nel corso del 2000, ha subito notevoli trasformazioni in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 59 del 1997, con ripercussioni, quindi, sulla collocazione della funzione statistica nell'ambito di ciascuna amministrazione.

In alcuni casi si è trattato di semplici ristrutturazioni, in altri di più vaste modifiche ordinarie che hanno comportato radicali trasferimenti di competenze.

All'inizio dell'anno in corso, a tal fine, è stato avviato uno studio sui modelli organizzativi degli uffici di statistica per individuarne le criticità. Da un primo esame dei regolamenti approvati ai sensi del d.lgs 300/99 risulta che in molti casi la funzione statistica viene trascurata, in attesa probabilmente di successive specificazioni o adattamenti. Occorrerà seguire con molta attenzione e promuovere una corretta collocazione organizzativo-funzionale degli uffici di statistica.

La funzionalità degli uffici risulta ancora disomogenea, sia in rapporto allo svolgimento dei compiti previsti dalla normativa, sia con riferimento al grado di considerazione che gli stessi godono nell'ambito delle rispettive amministrazioni. Ad uffici che hanno raggiunto un elevato livello di partecipazione alle attività gestionali ed il cui supporto è determinante nelle decisioni istituzionali, se ne contrappongono altri che stentano a far divenire visibile la propria presenza, pur partecipando attivamente ai *cerchi di qualità* e alla realizzazione del Psn con un elevato numero di lavori.

Nelle tavole 20 e 21 sono riportate, per ciascuna amministrazione, le risorse utilizzate e le attività svolte dai singoli uffici di statistica con riferimento al 31.12.2000.

In particolare, si evidenzia come la dotazione delle risorse umane ai singoli uffici è rimasta pressoché invariata, mentre la dotazione delle risorse tecnologiche ha avuto un incremento di circa il 15%.

Per quanto riguarda la capacità di comunicazione, si evidenzia come su 20 uffici di statistica con accesso alla rete Internet, soltanto 10 di essi hanno sezioni dedicate alla statistica.

### Presidenza del Consiglio dei ministri

L'ufficio, in attesa del riordino generale della amministrazione previsto dal DPCM del 4 agosto 2000, ha continuato ad operare nell'ambito dell'*Ufficio per l'informatica, la telematica e la statistica* pur essendo stato trasferito nel periodo in una sede distaccata.

La nuova collocazione dell'ufficio ha comportato un rallentamento della sua attività a causa delle difficoltà tecniche ed organizzative insorte e fondamentalmente dovute alla permanenza del dirigente dell'ufficio presso la precedente sede.

Anche la visibilità dell'ufficio, già flebile in precedenza, è stata ulteriormente ridotta in vista del suo allontanamento fisico dal contesto delle altre articolazioni dell'amministrazione,

e con maggiore frequenza si è verificato il fatto che l'ufficio venisse a conoscenza solo fortuitamente di iniziative o progetti a carattere statistico che erano già stati avviati, se non addirittura già realizzati, da parte di altre strutture della Presidenza.

La principale attività svolta comunque dall'ufficio è risultata quella di coordinamento delle iniziative già in essere da parte di altre strutture titolari di rilevazioni statistiche, al fine del loro inserimento nel Programma statistico nazionale.

Ha collaborato inoltre, con la fornitura dei dati di propria pertinenza, a rilevazioni condotte da altri soggetti, quali: *La rilevazione sulle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*, promossa dall'Ufficio di Roma capitale e Grandi eventi e per la quale ha anche collaborato per la revisione dei questionari e per la divulgazione dei risultati; *La relazione allegata al Conto annuale 1999* effettuata a cura del Ministero del tesoro; *La relazione al Parlamento sullo stato della pubblica amministrazione* del Dipartimento della funzione pubblica e la *Rilevazione anagrafica dei dipendenti in servizio alla Presidenza del Consiglio dei ministri - anno 1999* - effettuata dal Dipartimento degli Affari generali e del personale.

### Ministero degli affari esteri

L'ufficio, inserito nell'Unità di analisi e programmazione, dispone di una sola unità di personale e pertanto l'attività statistica svolta è risultata abbastanza limitata.

Ha partecipato al Psn con alcune rilevazioni condotte ed elaborate dagli uffici che ne erano titolari, sulle quali peraltro non è stato possibile effettuare alcun controllo di qualità considerata la natura prevalentemente amministrativa del loro contenuto.

L'attività principale che risulta svolta dall'ufficio è stata la pubblicazione del primo annuario statistico *Il Ministero degli affari esteri in cifre*, lavoro che, già in precedenza intrapreso, è stato portato a compimento con il concorso di tutte le unità direzionali presenti nella amministrazione.

L'ufficio si è poi adoperato per la promozione della cultura statistica nell'ambito della propria amministrazione ed in particolare ha cercato di sensibilizzare le strutture già titolari di rilevazioni statistiche all'utilizzo di appropriati criteri metodologici per la conduzione delle stesse, cominciando con suggerire l'armonizzazione delle terminologie in uso, che spesso risultano utilizzate, nell'ambito della stessa amministrazione, con significati diversi.

L'ufficio è anche stato coinvolto nell'allestimento di una pubblicazione del Ministero, denominata *Libro bianco 2000*, per la quale ha apportato il suo contributo operando una supervisione di tutti gli aspetti quantitativi in essa contenuti e provvedendo all'allestimento di numerosi grafici e tabelle.

L'ufficio infine ha provveduto a realizzare, nell'ambito del sito Internet dell'amministrazione, un apposito spazio dedicato alle attività statistiche.

### Ministero dell'ambiente

L'ufficio risulta attualmente collocato presso la nuova struttura *Servizio per lo sviluppo sostenibile* ed opera alle dirette dipendenze del Direttore generale.

È previsto il suo inserimento in una struttura di nuova costituzione, *Direzione per i sistemi informativi e statistici*, che diverrà operante non appena verrà dato corso al regolamento di organizzazione del nuovo ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

Dotato di esigue risorse, l'ufficio ha svolto una notevole attività che ha riguardato prevalentemente la predisposizione, la realizzazione e la stampa della *Relazione sullo stato dell'ambiente del Paese*.

Ha portato a compimento, in collaborazione con l'Istat, il progetto *Stima di aggregati relativi alla spesa dello Stato per la protezione ambientale* ed ha contribuito con lo stesso Istituto all'individuazione degli elementi utili a realizzare un maggiore sviluppo della contabilità ambientale e ad una più coordinata integrazione dei conti ambientali con quelli economici, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge-quadro sulla contabilità ambientale dello Stato.

Non ha partecipato al Programma statistico nazionale, essendo stato assunto dalla nuova agenzia Anpa il ruolo di referente in materia di monitoraggio ambientale e gestione dei dati e delle informazioni sulla qualità dell'ambiente.

Ulteriori attività svolte dall'ufficio sono state quelle inerenti l'effettuazione di studi ed allestimento di interventi utili per la partecipazione del dirigente a riunioni indette da organizzazioni internazionali: Ue, Ocse, Onu, Agenzia europea per l'ambiente, in quanto fra i compiti assegnati all'ufficio di statistica risulta anche quello di coordinamento dei rapporti con le predette organizzazioni.

### Ministero per i beni e le attività culturali

L'ufficio risulta attualmente collocato nell'ambito degli uffici di Gabinetto del Ministro in attesa di essere trasferito, non appena sarà completata la riorganizzazione del Ministero, nell'area del Segretariato generale.

L'ufficio dispone di risorse proprie, anche se ritenute insufficienti a fronteggiare la crescente domanda delle informazioni del settore, attualmente in forte espansione, e inadeguate



Foto di Edoardo Spina



Foto di Edoardo Spina

per l'avvio di nuove indagini utili all'approfondimento di alcuni fenomeni non ancora o non sufficientemente esplorati.

Peraltro tale ristrettezza costituirà un ostacolo, ancora più pesante per la operatività dell'ufficio in riferimento all'assolvimento dei nuovi compiti, di recente demandati agli uffici di statistica, relativi al supporto richiesto per *le attività di valutazione e monitoraggio delle politiche di sviluppo e degli investimenti pubblici* e di collaborazione con il Servizio del controllo interno.

Fino a questo momento, comunque, l'ufficio è riuscito a portare a compimento, pur se con particolare impegno, tutti i lavori previsti per il Psn ed ha provveduto a soddisfare tutte le richieste di dati e di informazioni pervenute, che in molti casi hanno comportato l'effettuazione di apposite elaborazioni.

L'ufficio ha proceduto a mettere in linea sul sito Internet dell'amministrazione le banche dati prodotte ed ha completato il progetto Sistan, già in precedenza avviato, che consentirà all'ufficio, una volta che lo stesso verrà dotato dei necessari collegamenti, di gestire le rilevazioni in forma automatizzata acquisendo direttamente, via Intranet, le informazioni dagli uffici periferici del Ministero.

Infine l'ufficio ha dato corso nel periodo alla realizzazione di ulteriori lavori di specifico interesse dell'amministrazione, dei quali si citano: la rilevazione dei *Servizi aggiuntivi istituiti presso Musei, Biblioteche ed Archivi di Stato* e quella sui *Visitatori alle iniziative svolte nell'ambito della manifestazione della II settimana della cultura*.

Ha avviato inoltre un monitoraggio sulla manifestazione *In viaggio alla scoperta degli Etruschi* presso i vari siti museali, statali e non statali.

### Ministero del commercio con l'estero

L'ufficio, pur risultando regolarmente costituito sin dall'aprile dell'anno 1990, opera ancora con risorse scarse.

Il responsabile nominato, pertanto, svolge la sua attività collaborando alla realizzazione di lavori di carattere statistico di interesse di altre strutture e, attraverso queste, cerca di procurarsi una propria visibilità.

Attualmente risulta inserito in due gruppi di lavoro: l'uno costituito per la realizzazione di una *Banca dati sui finanziamenti all'export*, l'altro finalizzato all'*Analisi statistica sull'efficacia degli strumenti di supporto all'internazionalizzazione delle imprese* e per l'*impostazione di un sistema di monitoraggio degli stessi*.

Presso l'amministrazione inoltre opera un'altra struttura parallela: l'*Osservatorio economico*, che svolge attività statistica ed al quale è dovuto l'allestimento della pubblicazione *Bollettino scambi con l'estero*, documento che viene inserito nel Programma statistico nazionale.

### Ministero delle comunicazioni

L'ufficio, inserito nell'ambito del Segretariato generale come struttura di livello dirigenziale, collabora a tutte le attività gestionali dell'amministrazione estendendo la sua partecipazione anche su temi non specificatamente di carattere statistico.

Nel periodo ha proseguito nella sua azione di promozione della cultura statistica nell'ambito delle varie strutture dell'amministrazione e si è adoperato per la realizzazione di alcuni lavori che, già in precedenza individuati, erano stati avviati per il loro inserimento nel Programma statistico nazionale.

Ha sviluppato poi, in collaborazione con l'Istat, una intensa attività di studio e di ricerca su tematiche legate alla società dell'informazione.

In ordine alle stesse tematiche, infine, l'ufficio ha partecipato a diversi gruppi di lavoro costituiti in ambito internazionale, fra i quali si cita quello predisposto dall'Ocse sulle *Conseguenze della introduzione della tecnologia digitale fra i vari Paesi del mondo*, per il quale ha presentato due importanti lavori che hanno riscosso un generale interesse da parte delle delegazioni partecipanti.

### Ministero della difesa

L'ufficio, in attesa che venga definitivamente completata la riorganizzazione dell'amministrazione già da tempo avviata, risulta provvisoriamente collocato presso il Segretariato generale.

Svolge la sua attività dotato delle necessarie risorse e con l'ausilio di referenti nominati in seno alle diverse strutture dell'amministrazione ed individuati come *punti di contatto*.

Ha partecipato al Psn con un rilevante numero di lavori, provenienti nella generalità dei casi da rilevazioni o elaborazioni effettuate da altre Direzioni, mentre direttamente ha condotto tre indagini inerenti: il *Movimento dei procedimenti negli Uffici giudiziari militari*, i *Delitti denunciati all'Autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale* e gli *Imputati militari giudicati dalla Magistratura militare con provvedimento irrevocabile*. Su tali ultime rilevazioni l'ufficio ha provveduto anche ad effettuare i relativi controlli di qualità.

Al fine poi di unificare tutta la produzione statistica in possesso dell'amministrazione,



Foto di Edoardo Spiera



Foto di Edoardo Spiera



Foto di Edoardo Spiera

l'ufficio ha avviato uno studio relativo alla possibilità di realizzare una banca dati.

L'ufficio ha collaborato, mediante la fornitura dei dati di propria pertinenza, alla realizzazione di ulteriori indagini promosse da altri soggetti quali: la *Rilevazione statistica delle opere pubbliche e di pubblica utilità* e quella sulla *Ricerca scientifica effettuata in Italia*, condotte dall'Istat; la *Anagrafe delle prestazioni rese dal personale delle Amministrazioni pubbliche*, disposta dal Dipartimento della funzione pubblica; la *Raccolta dei dati per il Conto annuale e relazione al conto annuale*, condotta dal Ministero del tesoro, e l'indagine *Sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia*, della quale risulta titolare il Consiglio nazionale delle ricerche.

Ha fornito inoltre dati ed informazioni, che spesso hanno richiesto specifiche elaborazioni, ad altre strutture dell'amministrazione, nonché ad enti ed istituzioni varie che ne hanno fatto richiesta.

### Ministero delle finanze

L'ufficio, inserito nell'ambito del Segretariato generale opera in stretta collaborazione con la Divisione studi di politica tributaria e di analisi fiscali alla quale fornisce ogni necessario supporto per lo svolgimento delle sue attività.

Dotato di limitate risorse, nel periodo ha svolto una intensa attività che ha riguardato: il coordinamento delle altre strutture dell'amministrazione interessate alla funzione statistica e l'effettuazione di controlli di qualità sulla produzione da chiunque realizzata e la divulgazione dei dati raccolti attraverso la predisposizione e l'approntamento di apposite pubblicazioni.

Tutte le rilevazioni e le elaborazioni effettuate figurano inserite nel Programma statistico nazionale.

Per il reperimento dei dati, l'ufficio si è avvalso del collegamento diretto con la principale fonte di informazioni statistiche dell'amministrazione, cioè i database dell'anagrafe tributaria. Da tale archivio infatti è possibile estrarre, mediante l'utilizzo di una nuova procedura informatica, denominata S.Inte.S.I. (*Sistema di interrogazione statistica interattivo*) non solo i dati elementari ma anche frequenze e distribuzioni statistiche ed aggregazioni secondo diverse tipologie di classificazione.

L'ufficio ha provveduto poi a soddisfare le numerose richieste provenienti dai diversi organi centrali dello Stato, nonché da vari ed importanti enti economici (Banca d'Italia, Cnel, Isae, Cnr) e da altri soggetti istituzionali e privati cittadini.

L'ufficio ha predisposto infine diverse *note tecniche* per il Governo riguardanti sia stime di previsione ai fini della introduzione di nuove normative fiscali, sia quantificazioni di risultati conseguenti a provvedimenti fiscali già adottati.

### Ministero della giustizia

L'ufficio, in attesa che venga emanato il regolamento attuativo della riforma del Ministero, risulta collocato presso la Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria.

L'attività svolta ha riguardato fondamentalmente la rilevazione degli uffici giudiziari interessati alla riforma del *Giudice unico*, per la quale l'ufficio ha provveduto anche ad una completa revisione dei modelli utilizzati apportandovi nuovi elementi migliorativi ed innovativi.

Ha coordinato i lavori prodotti dalle varie articolazioni del Ministero per il loro inserimento nel Psn ed ha aggiornato i dati statistici presenti sulla apposita pagina Web del sito Internet del Ministero.

L'ufficio ha collaborato poi con l'Istat per la redazione del volume la *Giustizia Civile* e, unitamente anche al Consiglio superiore della magistratura, ha predisposto le tabelle ed i dati necessari per le relazioni e gli interventi effettuati in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario.

L'ufficio, inoltre, ha impostato nuove rilevazioni relative a fabbisogni informativi della propria amministrazione, quali: *Attività svolte dal personale addetto alle notificazioni*, *Attività svolte dagli uffici minorili nel settore civile ecc.*

Nell'ambito delle attività di formazione statistica ed informatica promosse dal Ministero, infine, l'ufficio ha coordinato l'organizzazione di un corso rivolto a tutti i funzionari e collaboratori statistici dell'amministrazione.

### Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

L'ufficio, fin dalla sua costituzione, avvenuta nell'anno 1991, non è stato mai dotato né di un proprio organico né di adeguate attrezzature necessarie all'assolvimento dei propri compiti.

Anche il dirigente preposto è risultato sempre con incarico ad interim: il precedente responsabile risultava infatti titolare della divisione I del Commercio interno; quello attuale dell'ufficio B4 della Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie.

L'ufficio pertanto risulta privo di una sua autonomia e, pur con l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla struttura presso cui il dirigente risulta titolare, non è in grado di

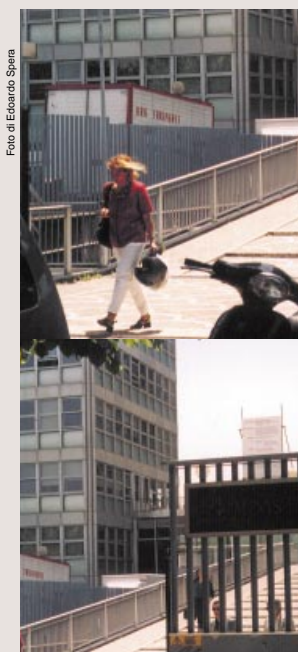


Foto di Edoardo Sperra

DOSSIER



Foto di Edoardo Sperra

prendere alcuna iniziativa, né per un maggiore sviluppo della funzione statistica nell'ambito dell'amministrazione né per allargare il proprio raggio di azione all'esterno, interessando eventuali rapporti di collaborazione con altri soggetti.

In funzione di quanto sopra, pertanto, l'attività dell'ufficio anche per l'anno 2000 si identifica con quella tradizionalmente svolta in campo statistico dalle diverse strutture del Ministero, risultando limitata alla sola trasmissione al Sistan della produzione raccolta, per il suo inserimento nel Psn.

Nell'ambito delle attività statistiche svolte dalla Direzione generale dell'energia, nell'anno 2000, c'è da segnalare l'effettuazione, in collaborazione con l'Istat e l'Enea, di una nuova rilevazione campionaria sui *Consumi industriali di prodotti energetici* ed uno studio sui *Consumi annuali degli impianti alimentati a biomasse*.

In concomitanza, infine, della costituzione presso il Ministero di una nuova struttura denominata Settore dei servizi, è stata avviata la costituzione di un Osservatorio sui servizi, con compiti di studio e di monitoraggio del settore.

### Ministero dell'interno

L'ufficio, inserito nell'ambito del I Settore della Direzione centrale per la documentazione, risulta ripartito in sei sezioni e svolge la sua attività con l'ausilio di un gruppo di lavoro appositamente istituito e composto da funzionari rappresentanti le diverse articolazioni dell'amministrazione.

Fondamentalmente l'attività svolta nel periodo è stata quella rivolta all'acquisizione dei lavori statistici prodotti dalle varie strutture della amministrazione ai fini del loro inserimento nel Programma statistico nazionale e della loro diffusione.

L'ufficio infatti con diversi mezzi provvede a divulgare le informazioni raccolte utilizzando sia lo strumento cartaceo, attraverso la stesura della pubblicazione *Compendio delle statistiche ufficiali dell'Amministrazione dell'Interno*, che attraverso la rete Internet dell'amministrazione, aggiornando costantemente i dati contenuti nelle apposite pagine dedicate alla statistica. Nell'anno 2000 inoltre per la prima volta ha provveduto ad allestire, con l'ausilio del Poligrafico dello Stato, appositi CD sui quali figura tutta la produzione statistica realizzata.

L'ufficio ha inoltre raccolto, elaborato e pubblicato i dati concernenti due particolari fenomeni: quello dell'*Andamento delle procedure di rilascio degli immobili ad uso abitativo* e quello relativo all'*Andamento dei contratti di locazione e compravendita di immobili ad uso abitativo*.

In occasione della V Conferenza nazionale di statistica, poi, ha diffuso alcuni *Compendi statistici regionali*, contenenti delle serie di indicatori relativi ai principali aspetti delle realtà territoriali considerate.

L'ufficio infine si è adoperato per incentivare la funzionalità dei gruppi di lavoro permanenti operanti presso le prefetture, e per promuovere la cultura statistica nell'ambito delle stesse prefetture, organizzando appositi seminari e corsi di formazione per il personale impegnato in attività statistiche.

### Ministero dei lavori pubblici

L'ufficio è collocato nell'ambito del Gabinetto del Ministro. Opera con una sufficiente dotazione di risorse umane ed informatiche ed è condotto ad interim da un funzionario titolare di un'altra struttura dell'amministrazione.

La principale attività svolta nel periodo è stata quella del coordinamento delle diverse direzioni ed uffici dell'amministrazione, titolari di indagini statistiche, ai fini dell'inserimento delle stesse nel Psn.

L'ufficio ha collaborato poi con altre strutture dell'amministrazione interessate alla raccolta di informazioni utili a soddisfare le richieste pervenute dalla Presidenza del Consiglio per la realizzazione della *Relazione al parlamento sullo stato della pubblica amministrazione* e per il completamento della *Rilevazione delle sedi delle Istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*.

Ha inoltre affiancato l'Istat nell'effettuazione dell'*Indagine trimestrale sulle opere pubbliche*, provvedendo a raccogliere direttamente i dati presso i vari uffici periferici e decentrati del Ministero e ad operare, sui dati raccolti, i necessari controlli di qualità.

In proposito l'ufficio lamenta la mancanza di personale statistico presente presso le sedi periferiche, situazione che determina, oltre che un aggravio di lavoro in fase di revisione a causa delle numerose inesattezze, un notevole ritardo nella spedizione dei questionari con la conseguenza di non poter elaborare i dati con la dovuta tempestività e di non poter assicurare talvolta la stessa copertura dell'indagine.

Per quanto riguarda l'attività svolta in funzione delle esigenze della propria amministrazione, infine, l'ufficio ha provveduto a predisporre e realizzare un'apposita pubblicazione: *Il Ministero dei lavori pubblici in cifre, Annuario 2000-2001*, sul quale sono riportati, corredati da grafici e tabelle, i principali aggregati inerenti le attività promosse dall'amministrazione, nonché una descrizione delle specifiche competenze attribuite a ciascuna delle strutture in cui si articola il Ministero.

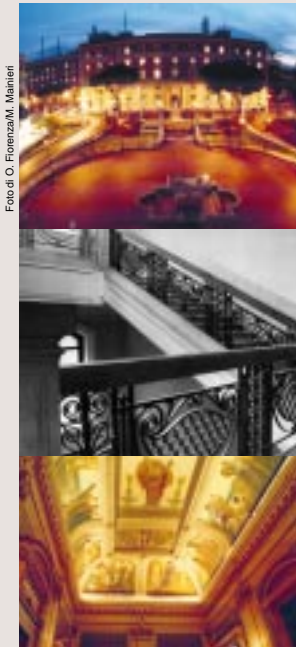


Foto di O. Fioranza/M. Mainieri

### Ministero del lavoro e della previdenza sociale

L'ufficio risulta incardinato nell'ambito della direzione generale dell'Osservatorio del mercato del lavoro.

Svolge la sua attività con una ridottissima dotazione di personale (due unità compreso il dirigente) e pur avvalendosi delle attrezzature a disposizione del predetto Osservatorio, risulta fortemente condizionato, sia per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali sia in ordine alla possibilità di intraprendere nuove iniziative finalizzate allo sviluppo della funzione statistica, a cominciare dalle strutture operanti nell'ambito della stessa amministrazione.

L'ufficio nell'anno 2000 ha dovuto sottoporsi, peraltro, ad una faticosa attività per assicurare il proseguimento delle indagini in corso, lavoro reso necessario a causa del modificato quadro di riferimento per le statistiche ed imputabile all'avvenuto decentramento di molte funzioni in precedenza svolte dal Ministero, al trasferimento di gran parte degli uffici periferici alle regioni ed infine alla costituzione di nuove Agenzie per l'impiego, sorte con il compito di porsi quali interfaccia tra la periferia ed il livello centrale.

L'ufficio tuttavia, pur con tali difficoltà ha provveduto a gestire direttamente tre rilevazioni per il Programma statistico nazionale, a coordinare i numerosi lavori prodotti dalle altre strutture per il loro inserimento nel suddetto Psn ed a mettere a punto e realizzare una nuova indagine riguardante il *Lavoro interinale*.

In funzione poi della introduzione di nuove normative relative a particolari fenomeni interessanti il mondo del lavoro, quali il *lavoro sommerso*, il *lavoro dei disabili*, quello *degli extracomunitari*, ecc. l'ufficio ha avviato nuovi studi e ricerche al fine di predisporre le necessarie procedure per l'effettuazione di nuove rilevazioni.

Ha provveduto infine alla pubblicazione semestrale del *Rapporto di monitoraggio*, unico documento di diffusione del complesso dei dati e delle informazioni interessanti le politiche occupazionali e del lavoro, consultabile anche sulla rete Internet del Ministero.

### Ministero delle politiche agricole e forestali

L'ufficio, collocato nell'ambito della Direzione generale dei servizi generali e del personale, risulta dotato delle necessarie risorse ed è formalmente organizzato in cinque sezioni.

Nel periodo ha svolto notevoli attività che hanno riguardato: l'allestimento di un rilevante numero di lavori per il Psn; l'effettuazione di numerose rilevazioni ed elaborazioni finalizzate al soddisfacimento delle specifiche esigenze dell'amministrazione; l'attiva partecipazione ai lavori di attuazione di un protocollo d'intesa, stipulato con l'Istat e l'Agea per l'integrazione e l'armonizzazione delle informazioni raccolte dalle varie istituzioni operanti nel campo delle statistiche agricole.

Per quanto riguarda il Psn, l'ufficio ha portato a compimento tutti i lavori previsti.

I principali lavori svolti per l'amministrazione sono quelli riferiti: all'aggiornamento annuale della *Guida alle fonti statistiche*; alla stesura e all'aggiornamento semestrale del *Notiziario congiunturale*; alla collaborazione prestata ad altri uffici per l'assolvimento dei loro compiti quali l'ufficio per il controllo di gestione per l'individuazione dei *carichi di lavoro*, l'ufficio Internet per la *ristrutturazione e l'implementazione del sito Internet* del Ministero ed altri di minore rilievo.

In riferimento all'attuazione del protocollo d'intesa per la raccolta coordinata dei flussi informativi relativi al settore dell'agricoltura, nell'anno 2000 è stata realizzata l'integrazione fra le indagini facenti capo all'Istat e quelle condotte dal Mipaf ed è stata avviata la georeferenziazione dei dati del nuovo censimento agricolo mediante l'utilizzo delle ortofoto digitali dell'Agea.

Con decreto ministeriale del 7 dicembre 2000, infine, all'ufficio sono stati assegnati nuovi compiti: quello della rappresentanza ufficiale delle statistiche del Mipaf presso l'Eurostat e presso il Comitato delle statistiche agricole (Csa) e quello della validazione dei dati del progetto Agrit, relativi alle statistiche sulla produzione agricola ottenute tramite l'impiego del telerilevamento.

### Ministero della pubblica istruzione

L'ufficio, inserito nell'ambito della Direzione generale del personale, risulta sufficientemente dotato di risorse umane ed informatiche.

Nel periodo ha portato a termine tutti i lavori previsti per il Psn, effettuando direttamente le rilevazioni inerenti le scuole materne, elementari e medie di primo e secondo grado, statali e non statali.

I dati raccolti sono stati sottoposti, a cura dello stesso ufficio, ad opportuni controlli di qualità e diffusi dallo stesso Ministero su appositi annuari e notiziari.

L'ufficio infine è stato coinvolto in diversi gruppi di studio e di lavoro, sia all'interno della propria amministrazione sia all'esterno (Finanze, Tesoro, Interno ecc.).



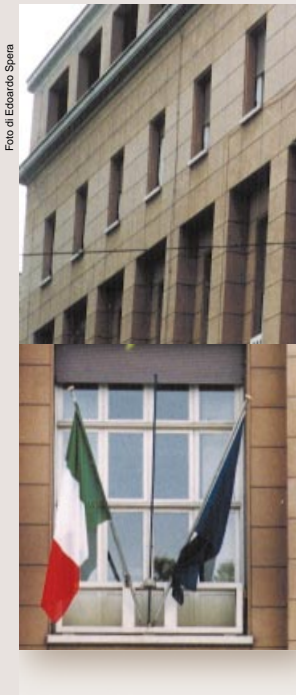


Foto di Edoardo Spina

### Ministero della sanità

L'ufficio risulta collocato presso il Dipartimento della programmazione ed articolato in sei diverse sezioni corrispondenti ad altrettante macro aree di interesse.

È dotato delle necessarie risorse e per lo svolgimento della sua attività si avvale anche della collaborazione di una società informatica esterna all'amministrazione.

Nel periodo ha effettuato, essendone stata completata la traduzione, la *Decima revisione della classificazione internazionale delle malattie, traumatismi e cause di morte* e ha predisposto i relativi adempimenti per la sua pubblicazione, prevista per il prossimo maggio 2001.

Ha effettuato tutti lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha profuso un largo impegno per dare la massima diffusione ai risultati conseguiti, mediante diverse forme di divulgazione: pubblicazioni cartacee, delle quali si segnala l'*Annuario statistico del Servizio sanitario nazionale*, l'inserimento dei dati prodotti sul sito Internet del Ministero, la fornitura dei dati ad istituzioni pubbliche e private, nonché ad associazioni varie e soggetti interessati allo specifico settore.

Unitamente all'Istat ed al Cisis ha poi organizzato diversi seminari su tematiche sanitarie, dei quali si segnala quello svoltosi a Roma inerente l'*Indagine sulla salute 1999-2000*, e quelli svoltisi a Firenze sulla *Mortalità* e sui *Dati ed indicatori sanitari*.

L'ufficio ha svolto inoltre una complessa serie di attività interessanti la propria amministrazione, delle quali si citano le più rappresentative:

- studio, presentato a Roma al convegno nazionale di epidemiologia, sulla *migrazione ospedaliera in campo oncologico*, realizzato attraverso la costruzione di apposite tavole di mobilità;
- studio per l'individuazione dei principali parametri di riferimento per il *monitoraggio dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza*, in applicazione al decreto legislativo n. 56 del 2000;
- collaborazione alla stesura della pubblicazione *Relazione sullo stato sanitario del Paese*;
- studio sui *ricoveri ospedalieri degli stranieri* in Italia;
- partecipazione alla Commissione di studio per l'*analisi dei soggetti afflitti da cerebrolesione*;
- collaborazione all'ufficio del Piano sanitario nazionale per la realizzazione del progetto sul tema della *riabilitazione*.

L'ufficio, infine, ha proseguito nell'opera di ricognizione presso le varie strutture dell'amministrazione al fine di individuare ulteriori rilevazioni o raccolte continue di dati che, pur prodotte per fini istituzionali, possono rivestire carattere di interesse generale e quindi da proporre per l'inserimento nel Psn.

### Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

L'ufficio, ricostituito con decreto ministeriale dell'8 giugno 1999 a seguito della ristrutturazione generale dell'amministrazione, è stato collocato presso l'Ufficio V del *Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione* del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi tecnici del Tesoro e, solo dall'ottobre 2000, è stato dotato di due funzionari statistici e di un nuovo responsabile.

L'attività svolta nel periodo, pertanto, si è limitata al solo invio al Sistan dei lavori statistici tradizionalmente effettuati da altri uffici del Ministero, per il loro inserimento nel Psn.

L'ufficio, inoltre, ha affiancato i titolari responsabili della rilevazione *Relazione al Conto annuale* per la sua stesura ed ha partecipato alla elaborazione di alcune tavole inserite nel *Quaderno Strutturale*, redatto dalla Direzione I del Dipartimento del Tesoro relativo all'analisi di alcuni parametri di previsione e di programmazione.

Ha fornito, inoltre, i dati di competenza al Dipartimento della funzione pubblica per l'indagine *Relazione al Parlamento sullo stato della pubblica amministrazione per l'anno 1998*.

### Ministero dei trasporti e della navigazione

L'ufficio, ricostituito nell'anno 1998 presso il Servizio sistemi informativi e statistica a seguito della soppressione della Direzione Poc (Programmazione, organizzazione e coordinamento), struttura con la quale si identificava il precedente ufficio di statistica, svolge la sua attività dotato delle necessarie risorse umane ed informatiche.

Nel periodo ha svolto una intensa attività statistica, che ha consentito non solo l'inserimento nel Psn di un notevole numero di lavori, ma anche la realizzazione di due importanti pubblicazioni: il *Conto nazionale dei trasporti* ed *Il Diporto nautico in Italia*.

Tali documenti, che vengono editi dallo stesso Ministero, costituiscono uno strumento di programmazione per la stessa amministrazione e rappresentano un preciso punto di riferimento per tutti gli operatori del settore e fondamentalmente per gli organi di Governo.

Nell'ambito delle attività di ricerca poi, al fine di migliorare la raccolta dei dati, l'ufficio ha provveduto a sottoporre a revisione tutta la modellistica delle indagini, sia apportando miglioramenti e innovazioni ai modelli già attualmente in uso, sia predisponendone di nuovi in previsione di ulteriori indagini che si prefigge di effettuare.



Foto di Edoardo Spina

Nel periodo, infatti, l'ufficio ha già avviato nuovi lavori, quali la rilevazione su *Le imprese italiane che offrono servizi logistici integrati in conto terzi*, rilevazione ritenuta determinante ai fini della conoscenza del processo di liberalizzazione e globalizzazione dei mercati, e ha predisposto due nuove ricerche relative alla *Realizzazione di un sistema informativo sui trasporti* ed alla costituzione di un *Osservatorio dei prezzi delle infrastrutture e gestione della parte concernente le forniture di beni e servizi dell'amministrazione*.

L'ufficio infine ha partecipato attivamente a tutte le iniziative promosse dal Sistan ed in particolare, in occasione della Quinta conferenza nazionale di statistica, ha presentato due esemplificazioni di *Rilevazione di dati statistici mediante Internet* riguardanti le indagini: *I servizi logistici integrati offerti dalle imprese in conto terzi* e *le Spese sostenute dagli enti locali per i trasporti ed i dati fisici sulla estensione stradale*.

L'ufficio ha provveduto a soddisfare tutte le richieste di dati del settore avanzate sia da altri soggetti Sistan sia da organismi vari, nazionali ed internazionali, e da privati cittadini.

### Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

L'ufficio, a seguito dell'applicazione del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero, è stato inserito nell'ambito del Servizio centrale per gli affari generali e per il sistema informativo e statistico.

Risulta sufficientemente dotato di risorse ed esplica la sua attività nei due principali settori di competenza, quello relativo al sistema universitario e quello della ricerca e dello sviluppo.

In merito al primo punto l'ufficio ha completato il trasferimento delle indagini in precedenza svolte dall'Istat nel campo universitario ed ha provveduto ad effettuare direttamente tutte le rilevazioni ed elaborazioni del settore.

La produzione raccolta è stata inserita nel Programma statistico nazionale ed è stata diffusa, a cura della stessa amministrazione, tramite la collana editoriale *Percorsi*. La stessa risulta inoltre consultabile sulle apposite pagine dedicate alla statistica del sito web del Ministero.

Per lo stesso settore l'ufficio ha inoltre provveduto ad effettuare, per esigenze informative della propria amministrazione, due ulteriori indagini: l'una presso le regioni concernente *Gli impegni finanziari e le iniziative a sostegno del diritto allo studio* e l'altra presso le università riguardante *l'Ammontare degli introiti per tasse e contributi studenteschi*.

Ha condotto anche una nuova indagine relativa agli *Istituti di alta formazione artistica e musicale*, settore che nell'anno 2000 è transitato dal Ministero della pubblica istruzione al Murst.

Nel campo della ricerca poi ha proceduto ad effettuare, mediante l'utilizzo sia dei dati in proprio possesso che con quelli reperiti presso altre istituzioni, numerose analisi, ai fini dell'approntamento dei Programmi nazionali di ricerca e formazione, della gestione del Fondo per la ricerca applicata ed a supporto delle attività del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario.

Ha proseguito inoltre la collaborazione con il comitato di esperti per la programmazione della ricerca al fine della predisposizione delle basi informative necessarie alle sue attività.

L'ufficio infine ha provveduto a progettare e sviluppare un nuovo sistema di acquisizione dei dati statistici che verrà utilizzato sin dalle prossime rilevazioni ed ha proseguito nella progettazione e sperimentazione del progetto relativo alla realizzazione di una *Anagrafe nazionale degli studenti universitari*.

### Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo

In attuazione del d.lgs n. 165 del 27 maggio 1999, l'Azienda nell'anno 2000 ha definitivamente cessata la sua attività avendo trasferito tutte le sue competenze, comprese quelle attinenti alla funzione statistica, al nuovo organismo denominato Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura).

### Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

L'ufficio, che in precedenza svolgeva la sua attività presso la Divisione contabilità e statistica, con l'introduzione del nuovo regolamento organizzativo è stato collocato presso il Reparto contabilità della Divisione sistemi informatici e contabilità.

La funzione più rappresentativa svolta è quella che si riferisce alla formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio: *Rendiconto patrimoniale e conto del bilancio*.

I flussi che vengono rilevati sono quelli che si riferiscono alla vendita dei generi soggetti ad accise ed alla quantificazione del gettito fiscale che ne deriva.

Le elaborazioni che l'ufficio effettua non vengono divulgate, bensì vengono rese disponibili solo ai terzi che ne avanzano richiesta.

I dati raccolti, oltre che all'Istat, vengono mensilmente trasmessi, a cura dell'ufficio, anche al Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze ed al Ministero del tesoro.



Foto di Edoardo Spina

**Tav. 20 - Uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome - Personale**  
(Situazione al 31.12.2000)

## AMMINISTRAZIONI

	Personale in dotazione all'ufficio di statistica					
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio			
			laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	3	4	-	-	-
Ministero degli affari esteri	2	1	1	1	-	-
Ministero dell'ambiente	2	2	1	-	1	-
Ministero per i beni e le attività culturali	8	7	3	3	1	1
Ministero del commercio con l'estero	2	1	2	-	-	-
Ministero delle comunicazioni	3	-	2	1	-	-
Ministero della difesa	8	7	4	1	3	-
Ministero delle finanze	6	6	3	2	1	-
Ministero della giustizia	17	16	5	2	8	2
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	3	1	1	2	-	-
Ministero dell'interno	9	8	1	3	5	-
Ministero dei lavori pubblici	7	6	3	2	2	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	2	-	-	1	1	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	12	12	-	6	6	-
Ministero della pubblica istruzione	17	14	8	-	7	2
Ministero della sanità	10	9	8	1	1	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	4	3	2	2	-	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	17	15	10	1	5	1
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	12	11	10	-	2	-
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo	1	-	-	1	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	8	1	-	3	5	-
<b>Totale</b>	<b>154</b>	<b>123</b>	<b>68</b>	<b>32</b>	<b>48</b>	<b>6</b>

**Tav. 21 - Uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome - Attrezzature ed attività statistica**  
(Situazione al 31.12.2000)

## AMMINISTRAZIONI

	Attrezzature utilizzate		Capacità di comunicazione			Attività statistica		
	in dotazione all'ufficio di statistica o presso altre strutture		rete internet		accesso altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione		
	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica		rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	4	X	X	X	-	X	X
Ministero degli affari esteri	3	3	X	X	-	X	X	X
Ministero dell'ambiente	2	2	X	-	-	-	X	X
Ministero per i beni e le attività culturali	9	7	X	X	-	X	X	X
Ministero del commercio con l'estero	2	2	X	-	-	-	X	-
Ministero delle comunicazioni	3	3	X	-	X	-	X	-
Ministero della difesa	8	8	X	-	-	-	X	-
Ministero delle finanze	6	6	X	-	X	-	X	-
Ministero della giustizia	22	20	X	X	-	-	X	-
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	2	1	X	X	-	X	X	-
Ministero dell'interno	11	11	X	X	-	-	X	-
Ministero dei lavori pubblici	6	4	X	-	-	-	X	X
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	4	4	X	-	X	X	X	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	10	10	X	X	-	X	X	-
Ministero della pubblica istruzione	12	12	X	-	-	X	X	X
Ministero della sanità	10	10	X	X	-	X	X	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	3	1	X	-	-	-	-	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	18	17	X	X	-	X	X	X
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	12	9	X	X	-	X	X	-
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo	1	1	-	-	-	-	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	7	7	X	-	-	-	X	-
<b>Totale</b>	<b>155</b>	<b>142</b>	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>19</b>	<b>7</b>

## 2.

**Enti**

Le diverse disposizioni legislative che hanno interessato negli ultimi anni gli aspetti istituzionali della maggior parte degli enti facenti parte del Sistema, hanno determinato l'esigenza dell'introduzione di nuove forme organizzative in seno a ciascuno di stessi.

Per molti enti tuttavia i nuovi regolamenti di organizzazione risultano ancora in corso, per cui la loro collocazione e la relativa dotazione di risorse sono risultate pressoché invariate.

Dall'esame delle tavole 22 e 23, si desume un lieve incremento sia del personale che delle risorse informatiche; in particolare, per le risorse umane si constata un maggior numero di persone addette all'ufficio in possesso di laurea. Per quanto riguarda la capacità di comunicazione, tutti gli uffici hanno l'accesso alla rete Internet (tranne l'Inran) ma pochi dispongono di sezioni dedicate alla statistica.

In merito alle attività svolte, esse risultano generalmente indirizzate al soddisfacimento delle esigenze gestionali delle rispettive amministrazioni e tutte le rilevazioni effettuate si riferiscono alla conoscenza di fenomeni inerenti gli specifici settori di pertinenza.

C'è da segnalare ancora la mancata adesione degli enti Inpdap ed Anas che fino a questo momento non hanno ancora dato la loro piena adesione al Sistema né hanno provveduto alla costituzione di un apposito ufficio di statistica.

**Automobile club d'Italia - ACI**

L'ufficio, inserito nell'ambito della Direzione centrale studi e ricerche, svolge attività statistica prevalentemente orientata all'acquisizione di informazioni inerenti il campo dell'automobilismo, dei trasporti su strada e della sicurezza stradale.

Nonostante collabori con la Direzione sistemi informativi, l'ufficio trova, tuttavia, notevoli difficoltà ad estendere la sua attività, data la scarsa disponibilità a poter accedere alla banca dati dell'amministrazione, in quanto la stessa risulta gestita da una società esterna (*Acinformatica*) detentrici fra l'altro di tutte le informazioni relative al Pubblico registro automobilistico (Pra).

L'ufficio ha realizzato tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale, effettuandone ulteriori per interesse specifico della propria amministrazione. Si citano fra questi ultimi: una ricerca sugli *Incidenti stradali dei veicoli a due ruote*, svolta in collaborazione con l'Università di Pavia; l'allestimento delle *Tablelle per il calcolo del reddito figurativo a fronte dell'uso dell'auto come fringe benefit*, per il Ministero delle finanze; la pubblicazione mensile dei *Costi chilometrici dei veicoli industriali ed altro*.

Ha collaborato con la Direzione controllo direzionale per la realizzazione di un Bollettino mensile di statistica, denominato *Autoflash*, contenente i dati aggiornati sui principali indicatori del mercato automobilistico (iscrizioni e radiazioni dei veicoli dal Pra, trasferimenti di proprietà, ecc.).

Ha proseguito i lavori inerenti l'attuazione di una convenzione stipulata con l'Istat, il Ministero dei lavori pubblici e l'Istituto superiore di sanità, tesa alla realizzazione di un rapporto organico di collaborazione finalizzato alla ricerca ed ad una più approfondita conoscenza relativa alle statistiche su sicurezza stradale, trasporti su strada, mobilità, turismo ed ambiente.

Infine, fra le ulteriori attività svolte dall'ufficio c'è da segnalare quella relativa al coordinamento e tutoraggio di un gruppo di sette persone, che si occupa di problemi e studi relativi al miglioramento della conoscenza del fenomeno *Sinistrosità stradale* nell'ambito di una *convenzione* per la realizzazione di un servizio di rilevazione statistica, sottoscritta dall'AcI con il Ministero dei lavori pubblici.

**Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA**

L'Agea dal 16 ottobre 2000 è subentrata, con tutti i rapporti attivi e passivi, nella gestione della cessata azienda di Stato Aima. Pertanto anche l'ufficio di statistica ha continuato nelle attività già in atto presso la predetta azienda.

In particolare ha portato a compimento i due lavori previsti per il Psn: *La spesa per*

gli interventi relativi all'ammasso agricolo comunitario e La spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura. Entrambi i lavori sono stati realizzati mediante l'utilizzo dei dati presenti nei documenti amministrativi contabili dell'amministrazione.

Ha portato avanti gli impegni assunti con l'Istat per dare attuazione ad una convenzione in corso inerente l'aggiornamento delle basi territoriali del progetto Census 2000, provvedendo a tale scopo a ridisegnare, nell'ambito del sistema informativo geografico (Gis), la base cartografica digitale dell'intero perimetro costiero italiano, resosi necessario a seguito dell'ampliamento del disegno dei perimetri delle località abitate, delle località produttive e delle sezioni di censimento.

L'ufficio poi, al fine di garantire la fruibilità dei propri servizi sul territorio ha contribuito a costruire il modello di riferimento del Sistema informativo della montagna (Sim), che ha realizzato l'interconnessione di oltre 1000 enti sul territorio nazionale (comunità montane, regioni, enti parco, comuni, sedi del corpo forestale dello Stato) con una infrastruttura in grado di garantire la messa a disposizione delle regioni e degli enti locali dei servizi agricoli presso lo *sportello al cittadino*. A tale scopo sono stati stipulati appositi protocolli d'intesa tra Agea, Mipaf, regioni e con il Ministero delle finanze-agenzia del territorio, per l'erogazione dei servizi presso lo *sportello al cittadino del Sim*, garantendo con ciò il miglioramento dei servizi nei confronti degli utenti e la trasparenza della azione amministrativa.

### **Ente nazionale per le strade - ANAS**

L'Anas, pur figurando fra le amministrazioni comprese nell'art. 3 della legge istitutiva del Sistema statistico nazionale come facente parte del Sistema, non ha ancora istituito fino a questo momento alcun ufficio di statistica.

Pertanto, non si è in grado di conoscere se l'amministrazione abbia svolto una qualche attività statistica né se le eventuali informazioni raccolte siano state utilizzate per finalità interne o diffuse anche all'esterno dell'ente.

### **Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA**

L'ufficio, inserito nell'ambito del Dipartimento stato dell'ambiente, controlli e sistemi informativi, risulta attualmente dotato di insufficienti risorse, sia di personale sia di attrezzature informatiche. Per lo svolgimento delle sue attività, pertanto, si avvale di quelle di altre strutture ed in particolare di quelle in dotazione al settore *Gestione strutture informatiche e telematiche ambientali*, in possesso di apparecchiature informatiche indispensabili per effettuare le elaborazioni di dati.

Nel periodo, ha proseguito l'attività di studi e ricerche prevista da una convenzione già in precedenza avviata con l'Istat su tematiche ambientali e la cui prima realizzazione darà luogo prossimamente ad una pubblicazione Istat con la collaborazione dell'Anpa, contenente le risultanze delle elaborazioni dei dati inerenti le schede ambientali allegate alla indagine condotta dall'Istat *sulla struttura e sulla produzione delle aziende agricole 1998*.

L'ufficio ha effettuato inoltre una ricognizione all'interno dell'Agenzia per individuare eventuali ulteriori lavori da inserire nel Programma statistico nazionale, desumendo 5 rilevazioni: *Radioattività ambientale, Qualità dell'aria, Zonizzazioni acustiche, Qualità delle acque idonee alla molluschicoltura, Qualità delle acque idonee alla vita dei pesci*; 3 elaborazioni: *Rifiuti, Qualità delle acque marine e costiere, Inventario delle emissioni*; e 4 studi progettuali: *Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante, Registro europeo delle emissioni di inquinanti, Monitoraggio delle acque superficiali, Rete nazionale di monitoraggio del suolo*.

Ha collaborato infine con l'Eurostat e l'Oecd, sia per la fornitura di dati sia per la messa a punto di un progetto relativo alle statistiche ambientali sui rifiuti.

### **Consiglio nazionale delle ricerche - CNR**

L'ufficio, in attesa di una sua nuova collocazione a compimento della riorganizzazione in atto prevista dal d.lgs. n.19 del 30 gennaio 1999, opera attualmente nell'ambito del Dipartimento affari generali.

Svolge la sua attività con un limitato numero di unità di personale e per tale circostanza si trova impossibilitata a poter intraprendere nuove iniziative e sviluppare ulteriormente la propria funzionalità.

Pur con la predetta limitazione, ha regolarmente portato a compimento i lavori previsti per il Programma statistico nazionale e si è adoperato per migliorare i controlli di qualità nei vari processi di produzione dei dati.

Ha svolto poi, in collaborazione con altre strutture dell'amministrazione, lavori per l'attività gestionale della stessa, quali: *la pianificazione dell'attività statistica del Cnr*; *l'avvio della costituzione di una banca dati*; *la stesura dei dati per l'allestimento della Relazione al Parlamento sullo stato della pubblica amministrazione*; *la regionalizzazione*

della spesa del Cnr, consuntivo 1999, ed altro.

Ha provveduto inoltre alla fornitura dei dati di propria competenza per indagini promosse da altri soggetti, quali: *la Rilevazione statistica annuale sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale* e *la Rilevazione statistica trimestrale delle opere pubbliche e di pubblica utilità* predisposte dall'Istat; quella sulle *Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma* predisposta dalla Presidenza del Consiglio.

L'ufficio ha partecipato, a volte anche unitamente ad altre strutture dell'amministrazione, alla realizzazione di diversi progetti nazionali ed internazionali relativi al settore della ricerca, fra i quali si evidenziano quelli dell'Unione europea relativi a *Development of patent indicators by gender* e *Development of bibliometric by gender*, per i quali è stata completata la realizzazione della prima fase del progetto; e quello *The relationship between technology strategies of Mnc and National System of Innovation. Consequences for National and European ST Policies* riguardante lo scambio dei dati sulla attività di ricerca scientifica e tecnologica delle imprese multinazionali fra i diversi paesi.

Ha proseguito infine nella attuazione degli impegni assunti con le convenzioni stipulate con l'Istituto nazionale di statistica, l'Istituto di ricerca sulla popolazione (Irp) e l'Istituto di studi e ricerche sulla documentazione scientifica (Isrds).

### Comitato olimpico nazionale italiano - CONI



L'ufficio, in attesa di una diversa collocazione e di un indispensabile potenziamento a conclusione dell'applicazione del nuovo statuto dell'ente, risulta attualmente collocato nell'ambito della Divisione documentazione ed informazione; non dispone di alcuna unità dedicata a tempo continuativo e le elaborazioni che produce vengono di solito effettuate da società esterne all'amministrazione.

Presso lo stesso ente inoltre opera un altro ufficio con funzioni statistiche: il Centro studi impianti sportivi che raccoglie, attraverso i comitati provinciali e regionali con i quali risulta collegato, dati ed informazioni relativi alla consistenza ed al funzionamento degli impianti sportivi.

Mancando di un sistematico quadro normativo di riferimento, inoltre, la produzione di dati statistici per il settore sportivo risulta notevolmente complessa e difficoltosa. Per tale motivo l'attività dell'ufficio, da anni, è rivolta allo studio per l'individuazione di adeguati criteri metodologici atti a favorire in maniera più razionale la conoscenza del fenomeno assicurandone nel contempo la comparabilità con dati analoghi prodotti da altri soggetti o da altri paesi.

A tale scopo, anche nel periodo l'ufficio non ha mancato di svolgere la sua azione di stimolo presso gli organismi costituiti per la soluzione di tali compiti, quali la Commissione nazionale operante nell'ambito della Società italiana di statistica con l'incarico di approfondire la *Analisi del fenomeno sportivo*, i paesi comunitari per la realizzazione del Progetto Compass, per il quale continua a collaborare, ed il Comitato internazionale di esperti per le statistiche sportive, operante in sede internazionale.

Nel 1996 l'ufficio aveva intrapreso l'iniziativa della istituzione di osservatori sportivi regionali. Furono effettuate due indagini pilota, l'una nella regione Emilia Romagna e l'altra nella provincia di Reggio Emilia. I risultati furono ritenuti interessanti e diffusi attraverso la pubblicazione di due appositi documenti denominati *Rapporti sul sistema sportivo*. L'iniziativa tuttavia non ebbe più seguito.

Al fine di recuperare un buon livello di operatività sarebbe opportuna l'estensione della Convenzione Istat-Coni che fino a questo momento risulta finalizzata alla sola realizzazione del sistema informativo per le statistiche culturali.

L'ufficio, infine, ha provveduto ad effettuare i lavori previsti per il loro inserimento nel Programma statistico nazionale.

### Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA

L'ufficio risulta inserito nell'ambito della Funzione centrale studi e dotato delle necessarie risorse.

Nell'anno 2000 ha visto accrescere la sua sfera di azione essendogli stata affidata la realizzazione di un nuovo Progetto *le Statistiche dell'energia e dell'ambiente*.

Fra le varie attività svolte assume particolare rilevanza quella inerente la formulazione e l'approntamento del *bilancio energetico nazionale* e dei *bilanci energetici regionali* e quella relativa al supporto statistico ed operativo fornito alle altre strutture dell'amministrazione per la realizzazione del *Rapporto Energia ed Ambiente 2000* per il quale, fra l'altro, l'ufficio ha approntato tutti i dati di base.

Per la realizzazione inoltre dei citati bilanci energetici l'ufficio ha dovuto procedere, in collaborazione con l'Istat ed il Ministero dell'industria, alla raccolta dei dati mediante effettuazione di diverse rilevazioni dirette: *Indagine settoriale sui consumi di fonti energetiche nell'industria*, che ha riguardato un campione di 30.000 unità locali, *Indagine settoriale sui consumi di fonti energetiche nel terziario*, estesa ad un campione di 13.000 unità locali, e *Indagine sui consumi di biomassa come fonti energetiche nel settore residenziale*, che è stata svolta su un campione di 6.000 famiglie.

L'ufficio ha inoltre effettuato uno studio epidemiologico sullo *Stato di salute delle popolazioni residenti nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale* per il Ministero dell'ambiente e, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, ha pubblicato un lavoro su *Esposizione ad amianto e mortalità per tumore maligno della pleura in Italia*.

Ha proseguito infine il lavoro di aggiornamento della banca dati degli *Indicatori di efficienza energetica*, arricchendola con l'elaborazione e l'inserimento di nuovi indicatori. Tale banca, costituita a seguito di un progetto avviato nell'anno 1995 con la partecipazione di 15 paesi della Comunità, produce informazioni ufficialmente adottate dalla Commissione dell'Unione europea per la valutazione delle politiche energetiche della Comunità.

### **Ferrovie dello Stato S.p.A.**

L'ufficio, inquadrato nella Direzione *business development* della Società, risulta dotato delle necessarie risorse ed opera fundamentalmente a supporto delle attività decisionali dell'amministratore delegato.

Nel periodo, pur continuando ad effettuare tutte le statistiche già programmate, ha dovuto fortemente impegnarsi per adeguarsi al radicale cambiamento strutturale subito dall'amministrazione.

Il processo di societizzazione in atto, infatti, ha determinato diverse modifiche nella organizzazione dei servizi e nello svolgimento dei relativi compiti istituzionali, per cui si è verificato che attività svolte in precedenza in maniera indistinta sono risultate separate ed attribuite a nuove figure, quali il *gestore dell'infrastruttura* e il *gestore del servizio del trasporto*; inoltre si è assistito alla creazione di due nuove società: *Trenitalia S.p.A.* e *Rete ferroviaria italiana S.p.A.*

Tali mutamenti hanno ovviamente comportato anche una scomposizione del quadro normativo di riferimento per le statistiche, creando delle notevoli difficoltà per l'ufficio che ha dovuto provvedere tempestivamente a raccordarsi con le nuove strutture societarie per il reperimento e la raccolta dei dati.

L'ufficio comunque è rimasto nella *holding* di Ferrovie dello Stato e rappresenta l'interlocutore unico per le informazioni statistiche per tutto il gruppo FS.

L'ufficio ha portato a compimento tutti i lavori previsti per il Psn ed ha svolto un'intensa attività di supporto per quella gestionale dell'amministrazione che ha permesso la realizzazione di numerose pubblicazioni fra le quali si citano: *Annuario statistico FS*, *Le FS in cifre*, *Principali dati di traffico per linea statistica*, *Serie storica dei principali parametri ferroviari*, *Analisi di benchmarking sulle principali imprese ferroviarie europee* ed altre di minore importanza.

Su tutti i dati trattati e pubblicati, l'ufficio ha provveduto ad effettuare accurati controlli di qualità, verificandone la loro coerenza anche mediante analisi incrociate e confronti con dati di altre fonti aziendali.

Ai fini della promozione e diffusione delle informazioni, infine, l'ufficio ha avviato, con il supporto di una società esterna, la costruzione di una banca dati che consentirà agli utenti interni l'accesso ai dati stessi tramite la rete Intranet.

### **Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio – Fondazione ENASARCO**

In considerazione delle ridotte dimensioni dell'ente, l'ufficio di statistica non dispone di apposito personale ed anche il responsabile risulta nel contempo titolare di un'altra struttura dell'amministrazione (Servizio ragioneria).

Per lo svolgimento delle sue attività l'ufficio si avvale dell'utilizzo di risorse di altre unità organizzative ed in particolare di quelle in dotazione alla unità operativa Sistemi informativi.

L'ufficio ha effettuato studi e ricerche inerenti le attività istituzionali dell'ente e fundamentalmente ha elaborato dati per l'allestimento di alcuni lavori quali: *Relazione al Bilancio consuntivo*; *Rapporto annuale al Parlamento*; *Relazione per la Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale*; *Iscritti e pensionati del Fondo integrativo di previdenza* ed altri lavori inerenti il settore della previdenza.

Si è adoperato inoltre per la compilazione, per la parte di competenza, dei questionari pervenuti da altri soggetti titolari di rilevazioni ed in particolare: l'Istat (*Rilevazione sui trattamenti pensionistici* e *Rilevazione per il calcolo dei conti economici degli enti previdenziali*); il Ministero del lavoro (*Rilevazioni attività enti previdenziali*) e il Ministero del tesoro (*Dati sulla distribuzione regionale della spesa per prestazioni istituzionali*).

### **Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. (ex Enel)**

L'ufficio di statistica dell'ente opera nell'ambito della *Funzione pianificazione e sviluppo del sistema elettrico* e si identifica con l'area *Statistiche per il Sistema statistico nazionale e previsioni*.

Dotato delle necessarie risorse si occupa prevalentemente del complesso delle statistiche del settore elettrico effettuando inoltre studi di previsione ed analisi a consuntivo della domanda elettrica e supportando l'amministrazione nelle sue attività gestionali, specie per quanto attiene a quelle di pianificazione, programmazione e controllo aziendale.

Nel periodo ha provveduto alla raccolta dei dati della produzione elettrica realizzata dalle 1430 imprese elettriche operanti in Italia e di quelli al consumo relativi agli oltre 32 milioni di utenti finali.

I dati raccolti, dopo rigorosi controlli di congruenza, vengono elaborati e diffusi tramite la pubblicazione annuale *Dati statistici sull'energia elettrica in Italia* ed attraverso il sito Internet dell'amministrazione. Su quest'ultimo vengono riportati anche i dati relativi al bilancio elettrico mensile ottenuti sulla base di rilevazioni che vengono effettuate mensilmente dallo stesso ufficio.

L'ufficio infine, al fine di migliorare la qualità dei dati nel processo di acquisizione, ha messo a punto un nuovo sistema di *data capturing* mediante Internet che sostituirà gli attuali modelli di rilevazione a cominciare dalle prossime rilevazioni.

### **Istituto nazionale per il commercio estero - ICE**

L'ufficio, recentemente ristrutturato e potenziato con l'inserimento di due nuove risorse umane, svolge la propria attività nell'ambito del Dipartimento informazione, studi e diffusione servizi.

I lavori fondamentali che hanno caratterizzato l'attività dell'ufficio sono stati quelli riconducibili ad una maggiore attenzione rivolta alle operazioni di controllo della qualità dei dati trattati ed alla messa in linea del complesso delle statistiche del commercio con l'estero sul sito web dell'Ice.

L'Istituto infatti, pur non effettuando direttamente rilevazioni statistiche, elabora una grande quantità di dati elementari che gli vengono forniti dall'Istat in base ad una convenzione già stipulata nell'anno 1998 ed ulteriormente implementata nell'anno 2000.

L'ufficio ha regolarmente effettuato i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha dato notevole impulso alla diffusione delle informazioni raccolte avendo portato a compimento il progetto relativo alla realizzazione del Sistema informativo nazionale di commercio estero (Since).

A latere della diffusione dei dati via Internet, l'ufficio ha prodotto anche pubblicazioni cartacee, fra le quali sono da menzionare *L'Italia nell'economia internazionale* ed il *Bollettino mensile scambi con l'estero*.

Con riferimento poi alla citata convenzione l'ufficio ha realizzato, in collaborazione con l'Istat, la pubblicazione *Annuario del commercio estero ed attività internazionale delle imprese*.

Avvalendosi infine della collaborazione di un'apposita società informatica, l'ufficio ha proceduto alla ristrutturazione di tutte le attività di produzione ed archiviazione dei dati statistici in possesso dell'amministrazione.

### **Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL**

L'ufficio di statistica si identifica, sin dalla sua costituzione, con la preesistente struttura dell'ente denominata Consulenza statistico attuariale. Risulta ampiamente dotato di personale ed attrezzature informatiche.

Nell'anno 2000 ha svolto una intensa attività statistica sia portando a compimento le iniziative previste per il Psn, sia offrendo il supporto all'amministrazione per le sue esigenze gestionali, particolarmente legate alla conoscenza di informazioni di carattere statistico.

Ha effettuato poi numerosi studi e ricerche per l'approfondimento di tematiche relative al settore infortunistico e previdenziale, delle quali si citano le più rappresentative:

- definitiva preparazione delle *Tariffe Inail per macro-settori di attività economica*, approvate con D.M. del 12 dicembre 2000;
- prosecuzione dei lavori inerenti il progetto di ricerca, già in precedenza avviato con l'Hvbg (Germania) per la costruzione di un *Osservatorio dei tumori di sospetta e/o accertata origine professionale*;
- partecipazione, in collaborazione con alcune università italiane, al progetto di ricerca: *Epidemiologia e prevenzione delle patologie correlate al lavoro minorile con particolare riguardo all'infortunistica*;
- partecipazione, in collaborazione col Cer, allo studio su: *Modernizzazione dei processi produttivi ed emersione dei costi sociali*;
- partecipazione, in collaborazione al Cpna, al gruppo di lavoro *Infortuni mortali per l'analisi dei casi mortali di infortunio sul lavoro*;
- analisi della spesa per indennità giornaliere di inabilità temporanea e per rendite;
- studio degli scenari macroeconomici 2001-2003;
- studio preliminare e calcolo degli indicatori di rilevanza del fenomeno infortunistico, necessari per la ripartizione delle risorse per gli interventi di sostegno alla prevenzione previsti dall'art.3 del d.lgs n.38 del 2000.

L'ufficio ha inoltre realizzato le pubblicazioni: il *I Rapporto annuale Inail 1999*, corredato di una *Appendice statistica*; i *Rapporti annuali regionali Inail 1999* e l'*Abstract statistico*.

Ha provveduto infine ad effettuare elaborazioni statistiche per il Ministero della sanità (in ottemperanza al DPCM del 9.1.86), per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale (indici di frequenza infortunistica per provincia e settore di attività economica), per l'Ispels e per l'Eurostat (dati armonizzati secondo le classificazioni europee), ed ha soddisfatto le richieste provenienti dai vari organismi pubblici e privati con l'effettuazione in molti casi anche di apposite elaborazioni.

#### **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - INPDAP**

L'ente Inpdap, istituito con decreto legge n. 34 del febbraio 1993 e comprensivo delle sopresse istituzioni Enpas, Inadel e Istituti di previdenza, che già in precedenza facevano parte del Sistema, non ha ancora provveduto, nonostante i reiterati inviti della Segreteria del Sistan, né ad istituire un apposito ufficio di statistica né a comunicare la sua adesione al Sistema, anche se partecipa con alcuni lavori al Programma statistico nazionale.

#### **Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

L'ufficio di statistica si identifica con quello della Direzione del coordinamento generale per le funzioni statistico-attuariali dell'amministrazione.

Le risorse umane e tecnologiche attribuite all'ufficio sono quelle in dotazione alla citata Direzione del coordinamento e risultano sufficientemente adeguate sia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuite alla struttura, sia per le attività specificatamente previste di tipo statistico.

Tutti i dati che l'ufficio elabora sono tratti dagli archivi amministrativi dell'amministrazione e nella maggior parte dei casi vengono diffusi, dopo gli opportuni controlli di qualità, mediante le banche dati statistiche e resi consultabili in via telematica.

L'ufficio, nel periodo, ha provveduto ad effettuare tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha prodotto ulteriori informazioni concernenti, in maniera più specifica, le attività istituzionali dell'amministrazione, diffuse attraverso le principali pubblicazioni: *Bollettino statistico quadrimestrale* e *Allegato al bilancio*.

Una ulteriore intensa attività è stata svolta per soddisfare le notevoli richieste pervenute da altre amministrazioni ed istituti pubblici o privati, nonché quella fondamentale indirizzata a supportare il complesso delle politiche del paese in campo previdenziale.

L'ufficio, inoltre, ha svolto corsi di formazione statistica per il personale delle altre direzioni dell'amministrazione e ha organizzato, facendo anche ricorso a società esterne, corsi specifici in funzione di particolari esigenze di lavoro.

L'ufficio, infine, ha provveduto alla fornitura o all'interscambio di dati con numerosi altri soggetti interessati al settore, anche in funzione delle 38 convenzioni stipulate dall'ente con altrettanti soggetti diversi. Fra queste è da annoverare quella stipulata con l'Istat che sta realizzando, tramite la formazione di gruppi di lavoro congiunti, importanti progetti di interesse comune.

#### **Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - INRAN**

L'ente, che nel dicembre '99 aveva modificato il suo assetto istituzionale, risulta ancora oggi gestito da un commissario ed in attesa di una ristrutturazione interna che riguarderà anche l'ufficio di statistica, attualmente operante con personale responsabile di altri incarichi lavorativi e solo marginalmente interessato alla funzione statistica. Non dispone inoltre di alcuna attrezzatura informatica.

L'ufficio non partecipa al Programma statistico nazionale, né risulta titolare di alcuna indagine, e ciò proprio in conformità con l'attività istituzionale dell'ente che è limitata solo allo svolgimento di ricerche in campo nutrizionale per conto di altri soggetti.

Collabora attivamente infatti ad indagini promosse dall'Istat, dal Consiglio nazionale delle ricerche e dalla Organizzazione mondiale della sanità.

#### **Istituto superiore di sanità - ISS**

L'ufficio, che in precedenza risultava completamente privo di personale, è stato dotato nell'anno 2000 di due ricercatori statistici che hanno cominciato ad avviare un programma di attività rendendo più visibile la presenza dell'ufficio nell'ambito della amministrazione.

Per l'importanza tuttavia che il settore riveste e per la numerosità dei lavori che l'ufficio potrebbe condurre, risulta fondamentale che con la riorganizzazione dell'ente, prevista dal d.lgs n.419 del 29 ottobre 1999, venga prestata maggiore attenzione da parte dei

responsabili alle esigenze dell'ufficio di statistica, mediante la dotazione di più ampie risorse sia in termini di personale che di attrezzature informatiche.

Nel periodo l'ufficio ha effettuato tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha collaborato per la realizzazione della *Relazione sullo stato di salute del paese* e del *Piano sanitario nazionale*.

L'ufficio ha partecipato inoltre per l'Italia al gruppo di lavoro dell'indagine *Eco-Sante '2000*, promossa dall'Ocse allo scopo di raccogliere una serie di indicatori sullo stato di salute e sulla situazione socio-demografica ed economica dei paesi membri, allestendo una serie di tabelle su dati di mortalità e di incidenza di alcune importanti patologie.

Ai fini poi di favorire una maggiore e più rapida circolazione delle informazioni statistiche nell'ambito della propria amministrazione, l'ufficio ha proceduto alla progettazione e realizzazione di una banca dati interna, nella quale ha fatto confluire tutti i dati in suo possesso, anche se prodotti da altri soggetti e fundamentalmente dall'Istat.

Per quanto attiene alla promozione della cultura statistica, si è svolto presso l'ente nell'ottobre 2000, un corso per operatori del Servizio sanitario nazionale su *Introduzione all'uso dei package per l'analisi statistica dei dati*.

Nel maggio 2000 infine è stata rinnovata la convenzione tra Iss ed Istat relativa alla effettuazione di un comune programma di collaborazione e di sperimentazione inerenti il settore della salute.

### **Istituto poligrafico e zecca dello Stato**

L'ente, pur facendo parte del Sistema statistico nazionale in virtù del suo inserimento previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.58 del 29 ottobre 1991, non partecipa al Programma statistico né invia alcuna comunicazione in merito alla attività statistica svolta.

### **Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP**

L'ufficio, inserito nell'ambito del Servizio organizzazione e sistemi e dotato di sufficienti risorse umane ed informatiche, ha svolto regolarmente le attività previste dal Sistema partecipando al Psn con alcuni lavori concernenti il settore assicurativo.

In particolare nel periodo ha provveduto a mettere a punto un nuovo programma informatico di controllo dei dati di bilancio (Siba, *Sistema informativo bilanci assicurativi*) ed a pubblicare i dati elaborati relativi all'anno 2000 sulla *Relazione annuale* predisposta dall'amministrazione.

L'ufficio si è inoltre impegnato per il miglioramento della qualità dei dati relativi alla responsabilità civile auto, per la quale ha organizzato un Seminario: *R.C. auto in Italia e nei principali paesi europei, analisi e prospettiva*, che si è tenuto a Roma con la partecipazione dei rappresentanti di diversi paesi europei.

Ha provveduto a costituire una *Banca dati sinistri R.C. auto*, ritenuta necessaria per l'applicazione della legge 26 maggio n.137 in ordine alla prevenzione e repressione degli illeciti assicurativi.

L'ufficio, infine, ha collaborato con l'Eurostat e l'Ocse ai fini di realizzare una più efficiente razionalizzazione dei flussi informativi assicurativi tale da consentire una loro più tempestiva disponibilità ed una loro più adeguata comparabilità nell'ambito dei diversi paesi.

### **Poste italiane S.p.A.**

L'ufficio, inserito nell'ambito della Direzione centrale strategia, pianificazione e controllo, dispone di sufficienti risorse e svolge la sua attività esclusivamente in funzione delle esigenze dell'ente di appartenenza.

Ha partecipato regolarmente al Programma statistico nazionale con un rilevante numero di lavori coordinando la produzione delle varie articolazioni dell'amministrazione ed elaborando fundamentalmente i dati provenienti dai numerosi uffici periferici.

Ha partecipato, con la fornitura dei dati di propria pertinenza, alla realizzazione di indagini promosse da altri enti ed in primo luogo a quelle promosse dall'Eurostat e dall'Unione postale universale.

Ha collaborato infine con altre strutture dell'amministrazione nelle attività di studi e ricerche nel settore dei mercati, della clientela e della concorrenza ed ha supportato le attività di marketing, qualità, comunicazione e tariffe, promosse dalla stessa amministrazione di appartenenza.

### **Unione italiana delle camere di commercio - Unioncamere**

L'attività dell'ufficio è prevalentemente orientata al coordinamento ed allo sviluppo dell'attività statistica delle 102 camere di commercio italiane. Vengono poi svolte attività di integrazione di archivi amministrativi, attività di rilevazione, elaborazione e progettazione statistica in forma diretta, attività di assistenza metodologica alle camere per specifiche elaborazioni di dati richieste da apposite normative (art. 10, L. 580/93) e attività di documentazione per gli organi direttivi dell'ente. L'attività svolta in funzione del Programma statistico nazionale riguarda tre elaborazioni e tre rilevazioni.

L'ufficio anche nel 2000 ha coordinato lo svolgimento della quarta annualità del progetto Excelsior, conseguendo i seguenti obiettivi specifici:

- l'aggiornamento del sistema previsionale sulla domanda di lavoro da parte delle imprese con riferimento al 2001 ed alle principali caratteristiche rilevanti;
- l'ampliamento del focus del sistema informativo su settori quali l'agricoltura e la pubblica amministrazione;
- la predisposizione di mezzi e modalità per la diffusione dell'utilizzazione di tale sistema informativo.

Il sistema informativo Excelsior si è altresì dimostrato un efficace strumento di rilevazione in materia di andamento congiunturale a livello di settori di attività e/o di ripartizione territoriale sino al livello provinciale (o, laddove esistente, di distretto industriale), di modificazioni strutturali del tessuto imprenditoriale e fabbisogni professionali.

Un ulteriore filone di indagine e ricerca - avviato sperimentalmente nel 2000 - ha riguardato l'approfondimento delle problematiche connesse al *lavoro sommerso*.

Più di 20 sono stati i convegni e i seminari nei quali sono stati illustrati, a diversi livelli di approfondimento in relazione agli intervenuti, la metodologia seguita e i risultati ottenuti dal sistema informativo Excelsior. Particolarmente curata è stata la fase di diffusione a livello nazionale e locale tramite appositi comunicati stampa.

Anche per l'anno 2000 sono stati resi disponibili in tempo reale i dati relativi all'iscrizione delle imprese agricole nel Registro delle imprese. I dati sulla nati-mortalità delle grandi imprese, dei coltivatori diretti e delle società semplici sono stati commentati trimestralmente nell'ambito delle elaborazioni di Movimprese.

A partire dall'anno 2000 l'Unioncamere ha iniziato le attività di elaborazione sull'universo dei bilanci delle società di capitale (circa 500 mila), volta a favorire una più approfondita analisi economica settoriale e territoriale in Italia. A tale scopo le voci di bilancio vengono adeguatamente aggregate a differenti livelli territoriali e settoriali. La disponibilità di diverse annualità dei bilanci (1996-1997-1998) consente un'analisi dell'evoluzione delle singole voci nel tempo.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2000 Unioncamere e Istat hanno svolto, tramite appositi incontri, un'attività preparatoria per l'impostazione metodologica della seconda edizione della rilevazione sui costi sostenuti dalle imprese per gli adempimenti amministrativi.

È stata rinnovata la convenzione con l'Istat per lo scambio dei dati nell'ambito del progetto Archivio statistico delle imprese attive (Asia).

**Tav. 22 - Uffici di statistica degli enti nazionali - Personale**  
(Situazione al 31.12.2000)

## ENTI

	Personale utilizzato						
	in dotazione all'ufficio di statistica						presso altre strutture
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio				
laurea in scienze statistiche e diploma in statistica			altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo		
<b>Aci</b> - Automobile club d'Italia	7	3	3	2	2	-	8
<b>Agea</b> - Agenzia per le erogazioni in agricoltura	3	-	-	1	2	-	3
<b>Anas</b> - Ente nazionale per le strade (a)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Anpa</b> - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	3	3	2	1	-	-	5
<b>Cnr</b> - Consiglio nazionale delle ricerche	5	4	-	2	3	-	1
<b>Coni</b> - Comitato olimpico nazionale italiano	4	-	-	2	2	-	-
<b>Enea</b> - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	4	3	3	1	-	-	3
<b>Ferrovie dello Stato</b> s.p.a	6	-	2	2	2	-	-
<b>Fondazione Enasarco</b> - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	1	-	-	1	-	-	-
<b>Gestore della rete di trasmissione nazionale</b> s.p.a. (ex Enel)	12	7	2	4	5	1	-
<b>Ice</b> - Istituto nazionale per il commercio estero	3	1	1	2	-	-	4
<b>Inail</b> - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	59	15	29	-	9	21	-
<b>Inpdap</b> - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (a)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Inps</b> - Istituto nazionale della previdenza sociale	70	66	56	-	6	8	-
<b>Inran</b> - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	2	-	1	-	1	-	-
<b>Iss</b> - Istituto superiore di sanità	3	-	1	2	-	-	4
<b>Istituto poligrafico e zecca dello Stato</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Isvap</b> - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	6	5	3	1	2	-	-
<b>Poste italiane</b> s.p.a.	3	1	-	2	1	-	-
<b>Unioncamere</b> - Unione italiana delle camere di commercio	11	11	1	7	3	-	-
<b>Totale</b>	<b>202</b>	<b>119</b>	<b>104</b>	<b>30</b>	<b>38</b>	<b>30</b>	<b>28</b>

(a) Ufficio non costituito.

**Tav. 23 - Uffici di statistica degli enti nazionali - Attrezzature ed attività statistica**  
(Situazione al 31.12.2000)

## ENTI

	Attrezzature utilizzate				Capacità di comunicazione			Attività statistica		
	in dotazione all'ufficio di statistica		presso altre strutture		rete Internet		accesso altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione		collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat
	workstation e pc	stampanti	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica		rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	
<b>Aci</b> - Automobile club d'Italia	6	5	-	-	X	X	X	-	X	-
<b>Agea</b> - Agenzia per le erogazioni in agricoltura	3	3	-	-	X	-	-	X	X	X
<b>Anas</b> - Ente nazionale per le strade (a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Anpa</b> - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	4	3	1	2	X	X	X	X	X	-
<b>Cnr</b> - Consiglio nazionale delle ricerche	5	4	-	-	X	-	-	-	X	X
<b>Coni</b> - Comitato olimpico nazionale italiano	2	2	-	-	X	-	-	-	X	-
<b>Enea</b> - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	5	5	6	3	X	-	-	X	X	X
<b>Ferrovie dello Stato</b> s.p.a.	6	6	1	-	X	X	-	-	X	-
<b>Fondazione Enasarco</b> - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	-	-	1	1	X	-	-	-	X	-
<b>Gestore della rete di trasmissione nazionale</b> s.p.a. (ex Enel)	12	14	-	-	X	X	-	X	X	X
<b>Ice</b> - Istituto nazionale per il commercio estero	4	4	14	10	X	-	X	-	-	-
<b>Inail</b> - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	70	75	1	-	X	-	-	X	X	-
<b>Inpdap</b> - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Inps</b> - Istituto nazionale della previdenza sociale	76	89	-	-	X	X	-	-	X	X
<b>Inran</b> - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	1	1	-	-	-	-	-	-	-	X
<b>Iss</b> - Istituto superiore di sanità	3	-	-	2	X	-	-	-	X	-
<b>Istituto poligrafico e zecca dello Stato</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Isvap</b> - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	6	6	-	-	X	X	X	X	X	X
<b>Poste italiane</b> s.p.a.	3	4	1	-	X	-	-	-	X	-
<b>Unioncamere</b> - Unione italiana delle camere di commercio	12	10	1	-	X	X	-	X	-	-
<b>Totale</b>	<b>218</b>	<b>231</b>	<b>26</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>14</b>	<b>7</b>

(a) Ufficio non costituito.

## 3.

## Regioni e province autonome

Sono 17 le regioni che hanno istituito l'ufficio di statistica ai sensi del d.lgs 322/89, oltre alle due province autonome di Trento e Bolzano. Il Molise e la Puglia, pur avendo deliberato l'istituzione dell'ufficio da oltre un anno, non hanno ancora provveduto agli ulteriori adempimenti di carattere organizzativo.

Il personale in dotazione agli uffici di statistica è passato tra il 1999 e il 2000 da 225 a 241 unità. Si tratta di un incremento contenuto ma è da sottolineare come sia aumentato il personale adibito esclusivamente ad attività statistica (tavola 24). Le risorse informatiche utilizzate in dotazione agli uffici di statistica hanno avuto un notevole incremento soprattutto in alcune regioni (tavola 25). Su 17 regioni e 2 province autonome, tutte con accesso alla rete Internet, ben 14 hanno delle sezioni dedicate alla statistica; infatti gli uffici operano soprattutto per soddisfare le esigenze informative della propria amministrazione, utilizzando anche dati derivanti dall'attività istituzionale, ai fini della programmazione e della gestione delle risorse.

Nell'ambito del Comitato paritetico Istat-Regioni, è continuata la collaborazione tra l'Istat, le regioni e le province autonome, rivolta ad una forte integrazione delle rispettive iniziative nelle diverse aree statistiche, attraverso gli appositi gruppi di lavoro costituiti.

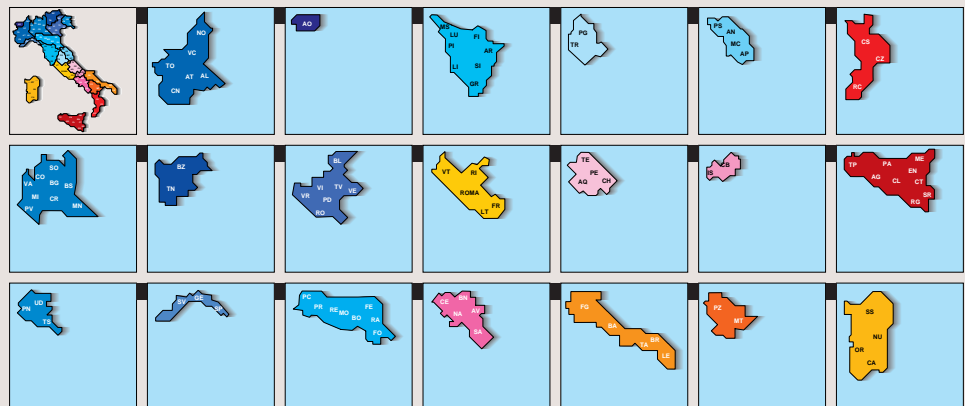
In particolare, il contributo delle regioni è stato significativo per il censimento dell'agricoltura del 2000. Attraverso i Piani regionali, infatti, ciascun ufficio di statistica delle regioni ha espresso la propria disponibilità per il compimento di alcune attività censuarie, in ragione della specificità di ciascun territorio. Il modello a geometria variabile, infatti, ha dato risultati soddisfacenti, ottenuti grazie ad un'efficace collaborazione tra l'Istat e gli uffici regionali di censimento.

Superata la fase relativa alla raccolta dati, le regioni sono state coinvolte nelle fasi successive; tra l'altro, alcune regioni collaboreranno con l'Istat all'indagine di copertura sul censimento agricolo.

Sempre nell'ambito del comitato paritetico, particolare attenzione è stata posta alla rilevazione delle opere pubbliche, concordando con le regioni la fase di transizione dalla rilevazione trimestrale Istat all'acquisizione dei dati dall'Osservatorio opere pubbliche, preziosa fonte amministrativa di dati.

Nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istat e la regione Lazio, è stata conclusa l'attività finalizzata alla valorizzazione e standardizzazione a fini statistici delle informazioni contenute negli archivi amministrativi e gestionali della regione con l'approntamento del rapporto finale.

Si segnalano, inoltre, la stipula di una convenzione tra regione Toscana e Istat per la realizzazione dello studio progettuale denominato *Sistema informativo sulle finanze e i servizi delle autonomie locali*, nonché un protocollo d'intesa Istat/Regioni/Unioncamere Piemonte per la realizzazione dell'*Annuario statistico regionale piemontese*.



**Tav. 24 - Uffici di statistica delle regioni e delle province autonome - Personale**  
(Situazione al 31.12.1999)**REGIONI E  
PROVINCE AUTONOME**

	Personale utilizzato						
	in dotazione all'ufficio di statistica						presso altre strutture
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio				
laurea in scienze statistiche e diploma in statistica			altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo		
Piemonte	11	5	1	5	3	2	-
Valle d'Aosta	7	7	-	1	3	3	4
Lombardia	13	12	1	3	4	5	-
Veneto	14	14	9	1	4	-	11
Friuli-Venezia Giulia	6	6	-	4	1	1	-
Liguria	7	7	-	2	5	-	-
Emilia-Romagna	7	7	4	2	1	-	-
Toscana	21	20	7	8	2	4	12
Umbria	16	2	-	5	9	2	-
Marche	17	12	7	5	5	-	-
Lazio	5	5	3	1	1	-	-
Abruzzo	5	5	-	3	2	-	-
Molise (a)	-	-	-	-	-	-	-
Campania	16	16	-	2	11	3	-
Puglia (a)	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	3	-	1	-	2	-	-
Calabria	2	-	1	-	1	-	-
Sicilia	8	-	3	3	2	-	-
Sardegna	6	3	-	1	3	2	-
Bolzano	43	43	3	15	14	11	8
Trento	34	28	7	11	14	2	-
<b>Totale</b>	<b>241</b>	<b>192</b>	<b>47</b>	<b>72</b>	<b>87</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

(a) Ufficio non costituito.

**Tav. 25 - Uffici di statistica delle regioni e delle province autonome - Attrezzature utilizzate, capacità di comunicazione ed attività statistica**  
(Situazione al 31.12.2000)

**REGIONI E  
PROVINCE AUTONOME**

	Attrezzature utilizzate				Capacità di comunicazione			Attività statistica		
	in dotazione all'ufficio di statistica o presso altre strutture		presso altre strutture		rete Internet		accesso altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione		collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat
	workstation e pc	stampanti	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica		rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	
<b>Piemonte</b>	9	5	-	-	X	X	X	-	X	X
<b>Valle d'Aosta</b>	6	2	-	-	X	-	X	-	X	-
<b>Lombardia</b>	23	14	-	-	X	X	-	X	X	X
<b>Veneto</b>	16	14	-	-	X	X	X	-	X	X
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	12	9	-	-	X	X	X	X	-	X
<b>Liguria</b>	11	5	-	-	X	X	X	-	X	X
<b>Emilia-Romagna</b>	9	7	2	-	X	X	X	X	X	X
<b>Toscana</b>	43	15	-	-	X	X	X	X	-	-
<b>Umbria</b>	1	1	-	-	X	X	-	-	X	-
<b>Marche</b>	22	19	-	-	X	-	X	X	X	X
<b>Lazio</b>	8	6	-	-	X	X	-	-	X	-
<b>Abruzzo</b>	7	4	-	-	X	-	X	-	-	-
<b>Molise (a)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Campania</b>	20	10	-	-	X	X	X	X	X	-
<b>Puglia (a)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Basilicata</b>	3	2	-	-	X	-	X	-	-	-
<b>Calabria</b>	1	1	-	-	X	X	X	X	X	X
<b>Sicilia</b>	8	8	1	-	X	X	-	X	-	X
<b>Sardegna</b>	7	2	7	3	X	-	X	X	X	-
<b>Bolzano</b>	80	22	5	-	X	X	-	X	X	X
<b>Trento</b>	42	7	-	-	X	X	X	X	X	X
<b>Totale</b>	<b>328</b>	<b>153</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>24</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>12</b>

(a) Ufficio non costituito.

## 4.

## Amministrazioni a livello provinciale

La rete locale a livello provinciale comprende gli uffici di statistica delle prefetture, delle province e delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, la cui distribuzione per ripartizione geografica è riportata nella tavola 26.

Le circoscrizioni provinciali sono 100, in quanto non sono incluse la regione Valle d'Aosta e le province di Bolzano e Trento, per la loro particolare configurazione istituzionale; dei 300 uffici di statistica che avrebbero dovuto essere istituiti ne risultano costituiti 267.

I dati riportati nelle tavole 27, 28, 29 e 30 si riferiscono a 65 province, 92 prefetture e 102 camere di commercio che hanno fornito risposta alla rilevazione.

**Tav. 26 - Uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica**  
(Situazione al 31.12.2000)

### RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

	Circoscrizioni provinciali	Uffici di statistica								
		Province			Prefetture			Camere di commercio		
		1999	2000		1999	2000		1999	2000	
			numero	copertura %		numero	copertura %		numero	copertura %
<b>Nord</b>	43	32	33	76,7	41	42	97,7	45 <sup>(a)</sup>	45 <sup>(a)</sup>	100,0
<b>Centro</b>	21	13	13	61,9	21	21	100,0	21	21	100,0
<b>Mezzogiorno</b>	36	20	21	58,3	35	35	97,2	36	36	100,0
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>65</b>	<b>67</b>	<b>67,0</b>	<b>97</b>	<b>98</b>	<b>98,0</b>	<b>102</b>	<b>102</b>	<b>100,0</b>

(a) Sono comprese Trento e Bolzano.

**Tav. 27 - Uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica - Personale**  
(Situazione al 31.12.2000)

### RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

	Province			Prefetture			Camere di commercio		
	personale addetto all'US		personale in dotazione ad altre strutture	personale addetto all'US		personale in dotazione ad altre strutture	personale addetto all'US		personale in dotazione ad altre strutture
	totale	di cui adibito esclusivamente all'attività statistica		totale	di cui adibito esclusivamente all'attività statistica		totale	di cui adibito esclusivamente all'attività statistica	
<b>Nord</b>	63	20	10	124	2	18	188	47	36
<b>Centro</b>	29	19	6	62	1	12	81	17	17
<b>Mezzogiorno</b>	41	14	4	100	3	11	98	18	22
<b>Italia</b>	<b>133</b>	<b>53</b>	<b>20</b>	<b>286</b>	<b>6</b>	<b>41</b>	<b>367</b>	<b>82</b>	<b>75</b>

**4.1 Province**

Gli uffici di statistica delle province sono passati fra il 1999 e il 2000 da 65 a 67: un incremento poco significativo, se si considera il ruolo che la recente normativa ha conferito a tali enti nell'ambito della riforma della pubblica amministrazione e del decentramento amministrativo. Dall'esame della tavola 27, si desume che su 133 addetti agli uffici di statistica, soltanto 53 sono adibiti esclusivamente all'attività statistica e che il ricorso a personale di altre strutture è contenuto, a differenza di quanto avviene per la dotazione di attrezzature (tavola 28).

È proseguita, nel corso del 2000, la collaborazione statistica tra l'Unione delle province d'Italia (Upi) e l'Istat, in seno al gruppo paritetico istituito a seguito della stipula del protocollo d'intesa del luglio 1999.

Il protocollo prevede un ampio raggio di azione: definizione di percorsi formativi per il personale delle province adetto alla funzione statistica, interscambio di dati e informazioni attraverso l'utilizzo di reti telematiche, promozione di standard per le elaborazioni statistiche delle province, sperimentazione di progetti pilota per la realizzazione di indagini statistiche di tipo innovativo, individuazione di un sistema di indicatori per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi provinciali.

Il gruppo paritetico, considerata l'ampiezza dei temi da trattare, si è suddiviso in sottogruppi di lavoro. In particolare, per quanto riguarda il sistema informativo, è stata presentata nel gruppo la prima bozza dello studio di fattibilità del sistema Sisp (Sistema informativo statistico provinciale), con le seguenti caratteristiche: consentire lo scambio tra Istat e Upi nel rispetto delle regole di un sistema informativo di dati statistici con riferimento geografico; essere in grado di rispondere alle esigenze informative delle province; risultare compatibile, in termini di contenuto e modalità di aggiornamento, con il sistema territoriale integrato, in costruzione presso l'Istat.

Per ciò che attiene alla definizione dei percorsi formativi, l'apposito sottogruppo ha elaborato uno schema nel quale sono stati definiti e analizzati i processi di lavoro attraverso i quali si esplica l'attività degli uffici di statistica e le relative competenze professionali necessarie per svolgere i menzionati processi. Tale schema è stato condiviso e verificato, attraverso il coinvolgimento di esperti in un *focus group* allargato.

A seguito di tale analisi, è stato possibile elaborare una matrice degli obiettivi formativi connessi allo sviluppo delle competenze individuate e stabilire le priorità per il 2001.

**Tav. 28 - Uffici di statistica delle province per ripartizione geografica - Risorse informatiche**  
(Situazione al 31.12.2000)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Attrezzature in dotazione all'ufficio di statistica			Attrezzature presso altre strutture		
	workstation e pc	terminali	stampanti	workstation e pc	terminali	stampanti
Nord	48	6	34	32	2	25
Centro	18	0	14	12	0	9
Mezzogiorno	22	1	16	23	6	17
<b>Italia</b>	<b>88</b>	<b>7</b>	<b>64</b>	<b>67</b>	<b>8</b>	<b>51</b>

**4.2 Prefetture**

Nonostante il numero delle prefetture che hanno costituito l'ufficio di statistica sia pari a 98 su 100, rimane insoddisfacente l'assetto organizzativo di molti uffici. Infatti, in diverse sedi, si devono ancora lamentare carenze di risorse umane e di attrezzature informatiche ed una inadeguata preparazione professionale del personale addetto, nonostante l'impegno profuso dal Ministero dell'interno in appositi e continui corsi formativi. Il *turn over* dei responsabili degli uffici e del restante personale, l'attribuzione alla struttura di più funzioni, tra le quali quella statistica, non facilitano lo sviluppo degli uffici stessi.

Osservando le tavole 27 e 29, si constata che su 286 addetti soltanto 6 sono adibiti esclusivamente all'attività statistica e che, in media, vi è 1 personal computer ogni 7 persone.

**Tav. 29 - Uffici di statistica delle prefetture per ripartizione geografica - Risorse informatiche**  
(Situazione al 31.12.2000)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Attrezzature in dotazione all'ufficio di statistica			Attrezzature presso altre strutture		
	workstation e pc	terminali	stampanti	workstation e pc	terminali	stampanti
Nord	14	8	13	61	13	53
Centro	9	0	8	25	3	16
Mezzogiorno	16	3	9	27	7	24
<b>Italia</b>	<b>39</b>	<b>11</b>	<b>30</b>	<b>113</b>	<b>23</b>	<b>93</b>

Gli uffici hanno, comunque, portato a compimento gli obiettivi loro assegnati sia come soggetti attivi delle rilevazioni comprese nel Psn, sia come organi periferici del Ministero dell'interno.

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro permanenti presso le prefetture, rimane tuttora disomogeneo il loro sviluppo sul territorio nazionale.

Nell'ambito delle diverse iniziative si segnalano alcuni casi che hanno portato alla produzione di pubblicazioni pluritematiche, peraltro alcune già intraprese da anni. Si citano ad esempio: *Trapani in cifre*, manuale di informazione statistica del territorio della provincia, giunto alla seconda edizione, cosa non facile né scontata per i prodotti editoriali dei gruppi di lavoro permanenti; il *Rapporto analitico sulla presenza degli stranieri nella provincia* a Torino, frutto di una collaborazione che si è concretizzata nella costituzione di un osservatorio interistituzionale sul fenomeno migratorio, da cui è scaturita la pubblicazione; *Il compendio statistico della provincia di Como*, *L'informazione statistica territoriale nella provincia di Pisa*, *Conoscere l'Umbria* dei Gruppi di Perugia e Terni, *l'Atlante statistico 2000 dei comuni della provincia di Isernia*, *Ragusa in cifre 2000*; si segnala inoltre l'iniziativa del gruppo di Napoli che ha prodotto *l'Informazione territoriale: analisi statistiche per il governo delle città*.

Sempre nell'ambito dei gruppi di lavoro permanenti, si segnalano iniziative volte a stimolare la costituzione degli uffici di statistica presso i comuni ancora privi, nonché un'attività di formazione che ha coinvolto circa 200 uffici di statistica. Senza la pretesa di voler formulare un elenco esaustivo si citano corsi di formazione effettuati ad Agrigento, Bologna, Lecce, Potenza con contenuti a carattere generale sull'intero Sistema.

**4.3 Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura**

La rete delle camere di commercio svolge, tramite i suoi uffici di statistica dislocati su tutto il territorio nazionale, una funzione di importanza primaria a supporto dell'informazione economica. Ogni ufficio di statistica, oltre a produrre studi propri, opera quale organo del più ampio Sistema statistico nazionale, garantendo una serie di funzioni di

fondamentale importanza in quanto rete territoriale di riferimento per tutte le statistiche economiche. In questa funzione gli uffici di statistica sfruttano a pieno anche la profonda conoscenza delle economie locali, che deriva anche dagli archivi amministrativi di cui dispone ciascuna camera di commercio.

Le Cciao - con il coordinamento dell'Unioncamere - hanno assunto un ruolo di grande rilievo nelle più importanti rilevazioni statistiche che riguardano le imprese, quali censimenti, indagini correnti ed elaborazioni da fonti amministrative.

Proprio nell'ambito dell'elaborazione delle fonti amministrative a fini statistici si inserisce il filone di attività relativo alla demografia delle imprese, che vuole sfruttare le potenzialità del registro delle imprese.

Altro settore di attività che nel 2000 ha avuto nuovo impulso è quello relativo al monitoraggio congiunturale dell'economia, che completa lo spettro dei campi d'analisi, rilanciando il ruolo di osservatorio economico sul territorio proprio del sistema camerale.

Infine, nel 2000 è stato completato un progetto per costruire un vero e proprio network degli Uffici studi e statistica del Sistema camerale (Sistema Starnet). Come primo risultato di questo network è da segnalare la costituzione di un autentico portale dell'informazione statistica su Internet.

La quasi totalità delle Cciao dispone di un Servizio di statistica, studi, ricerca e documentazione.

La categoria di attività che impegna maggiormente le risorse umane degli uffici del servizio di statistica è quella più strettamente legata alla funzione statistica vera e propria.

Il servizio di sportello statistico per il pubblico assume come in passato una notevole importanza per tutte le Cciao. Nell'ultima indagine effettuata è stato chiesto, per la prima volta, di quantificare anche le richieste di informazioni pervenute attraverso la rete Internet.

Dall'esame delle tavole 27 e 30 si desume come gli uffici di statistica delle camere di commercio siano gli uffici a livello provinciale più dotati di risorse umane e tecnologiche.

**Tav. 30 - Uffici di statistica delle camere di commercio per ripartizione geografica - Risorse informatiche**  
(Situazione al 31.12.2000)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Atrezzature in dotazione all'ufficio di statistica			Atrezzature presso altre strutture		
	workstation e pc	terminali	stampanti	workstation e pc	terminali	stampanti
Nord	149	41	124	41	7	25
Centro	68	12	71	8	0	6
Mezzogiorno	58	28	62	19	8	21
<b>Italia</b>	<b>275</b>	<b>81</b>	<b>257</b>	<b>68</b>	<b>15</b>	<b>52</b>

## 5.

**Comuni**

Nonostante il notevole sviluppo delle attività statistiche a livello locale, nel 2000 soltanto 18 comuni hanno costituito l'ufficio; ammontano così a 2.957 i comuni con ufficio di statistica, pari al 36,5% del totale che, tuttavia, rappresenta il 64,1% della popolazione italiana.

L'analisi dei dati a livello territoriale mostra forti squilibri e, in particolare, il ritardo dei comuni dell'Italia settentrionale nell'istituzione degli uffici e nel processo di attuazione del Sistema statistico nazionale. Nel Nord, infatti, solo il 22,8% dei comuni ha istituito un ufficio, a fronte del 53,4% dei comuni del Centro e del 54,2% di quelli del Mezzogiorno (tavola 31).

I 475 comuni italiani con oltre 20.000 abitanti (tavola 31), nei quali si concentra oltre la metà (52,7%) della popolazione italiana, hanno provveduto, in larga parte (70,3%) ad istituire l'ufficio e coprono l'85,0% della popolazione di riferimento.

La partecipazione dei comuni di grandi dimensioni al Sistema statistico risulta dunque ampia e senza significative divergenze tra le varie ripartizioni geografiche: i rispettivi tassi di copertura non presentano scostamenti rilevanti rispetto ai valori medi nazionali.

La maggiore presenza di comuni dotati di ufficio di statistica si riscontra in Umbria (91,3%), Calabria (84,4%), Basilicata (83,2%) e Abruzzo (82,6%). I valori più bassi si riscontrano nella Valle d'Aosta (1,4%) e nel Piemonte (5,6%) (tavola 32).

Per quanto riguarda le province autonome di Trento e Bolzano, si segnala come la mancata costituzione degli uffici di statistica presso i comuni sia da attribuire al particolare ruolo degli uffici di statistica delle province stesse che, per espressa disposizione normativa, fungono da cerniera tra il Sistema statistico provinciale e quello nazionale.

In ben 17 province, i comuni che hanno costituito l'ufficio di statistica sono oltre il 90% del totale; si deve segnalare, invece, il grave deficit di 16 province, alle quali corrisponde una quota di comuni aderenti al Sistan inferiore al 10%.

Dalla tavola 33 si evince come un numero sostanzioso di comuni rientra nella classe di ampiezza demografica fino a 5.000 abitanti. Dei 1.850 comuni, alcuni hanno costituito l'ufficio di statistica solo formalmente, quindi utilizzano risorse in dotazione ad altre strutture, mentre vi è un nutrito numero di comuni con ufficio di statistica perfettamente funzionante e con forte attenzione alla statistica.

Passando ad esaminare i risultati della rilevazione, effettuata con riferimento al 31 dicembre 2000, *elementi identificativi, risorse ed attività degli uffici di statistica del Sistema* (tavola 34), si constata che i 2.435 uffici di statistica comunali che hanno risposto alla rilevazione, su un totale complessivo di 6.480 persone, hanno soltanto 789 persone adibite esclusivamente all'attività statistica, inoltre si avvalgono di circa 2.300 risorse umane in dotazione presso altre strutture.

Per quanto riguarda le attrezzature, si desume che quelle utilizzate in dotazione presso gli uffici di statistica sono pari a 1.074 personale computer e workstation e 930 stampanti, mentre quelle utilizzate in dotazione presso altre strutture sono più del quadruplo; in particolare sono i comuni più piccoli a ricorrere frequentemente alle attrezzature di strutture esterne. La capacità di comunicazione con accesso alla rete Internet è pari al 64% dei comuni con ufficio di statistica ma soltanto 136 comuni dispongono di sezioni dedicate alla statistica. Dall'esame del quesito sulle pubblicazioni è emerso che hanno segnalato le proprie pubblicazioni per l'inserimento nel Catalogo del Sistan edizione 2000 soltanto 74 comuni, di cui circa il 60% al Nord.

Ai fini di una sempre più crescente attuazione del Sistema a livello locale, l'Istat nel 2000 ha attivato un ambizioso progetto: approntamento di un *manuale sulle linee guida per la realizzazione di un opuscolo divulgativo* e di un *annuario statistico* con dati riferiti al proprio territorio comunale. È già stata fatta un'esperienza con alcuni comuni campione, presentata in occasione della Quinta conferenza nazionale di statistica; si ritiene che il manuale potrà essere ultimato e quindi diffuso nella seconda metà del 2001.

Con l'inizio della tornata censuaria, com'è noto nell'ottobre del 2000 è stato effettuato il censimento dell'agricoltura, i comuni sono stati coinvolti in corsi di formazione per l'attuazione delle diverse operazioni censuarie. Inoltre, circa 200 comuni hanno partecipato a dei corsi di alfabetizzazione statistica anche con esercitazioni pratiche.

Particolare rilievo assume l'iniziativa di alcuni comuni per l'approntamento di un programma statistico comunale: tra questi, si cita il comune di Brescia. In tale comune, l'ufficio di statistica provvede al reperimento delle informazioni atte a soddisfare specifiche richieste dell'amministrazione e, da alcuni anni, partecipa alla formulazione del Psn, in particolare in relazione a *La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada*. Altri comuni che hanno partecipato al Programma statistico nazionale del 2000-2002 sono Firenze, Milano, Roma e Vicenza; i primi due sono presenti nel programma con rilevazioni nell'area sociale-demografica e il terzo con uno studio progettuale sul sistema informativo territoriale del comune di Roma. Il comune di Vicenza ha partecipato con un'indagine conoscitiva sui *Flussi turistici, in rapporto alla ricettività alberghiera e alla programmazione culturale*.

**Tav. 31 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per ripartizione geografica**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Comuni in complesso						Comuni con ufficio di statistica						Tasso di copertura (%)					
	con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale		con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale		con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale	
	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione
<b>Nord</b>	169	11.537.972	4.372	14.175.434	4.541	25.713.406	120	9.944.799	917	4.426.986	1.037	14.371.785	71,0	86,2	21,0	31,2	22,8	55,9
<b>Centro</b>	97	7.286.890	905	3.810.0565	1.002	11.096.946	69	6.414.006	466	1.947.679	535	8.361.685	71,1	88,0	51,5	51,1	53,4	75,4
<b>Mezzogiorno</b>	209	11.548.028	2.348	9.321.515	2.557	20.869.543	145	9.443.484	1.240	4.768.359	1.385	14.211.843	69,4	81,8	52,8	51,2	54,2	68,1
<b>Italia</b>	475	30.372.890	7.625	27.307.005	8.100	57.679.895	334	25.802.289	2.623	11.143.024	2.957	36.945.313	70,3	85,0	34,4	40,8	36,5	64,1

Tav. 32 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per regioni e province

Regioni e province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni e province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni e province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura
	numero	numero	%		numero	numero	%		numero	numero	%
Torino	315	28	8,9	Bologna	60	43	71,7	Napoli	92	34	37,0
Alessandria	190	2	1,1	Ferrara	26	14	53,8	Avellino	119	33	27,7
Asti	118	3	2,5	Forlì	30	26	86,7	Benevento	78	27	34,6
Biella	82	2	2,4	Modena	47	35	74,5	Caserta	104	43	41,3
Cuneo	250	7	2,8	Parma	47	43	91,5	Salerno	158	78	49,4
Novara	88	2	2,3	Piacenza	48	45	93,8	<b>Campania</b>	<b>551</b>	<b>215</b>	<b>39,0</b>
Verbania	77	1	1,3	Ravenna	18	14	77,8	Bari	48	13	27,1
Vercelli	86	23	26,7	Ravenna E.	45	30	66,7	Brindisi	20	4	20,0
<b>Piemonte</b>	<b>1.206</b>	<b>68</b>	<b>5,6</b>	Reggio E.	20	4	20,0	Foggia	64	10	15,6
				Rimini	20	4	20,0	Lecce	97	5	5,2
				<b>Emilia-Romagna</b>	<b>341</b>	<b>254</b>	<b>74,5</b>	Taranto	29	10	34,5
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>74</b>	<b>1</b>	<b>1,4</b>	Firenze	44	20	45,5	<b>Puglia</b>	<b>258</b>	<b>42</b>	<b>16,3</b>
				Arezzo	39	17	43,6	Potenza	100	87	87,0
Milano	188	63	33,5	Grosseto	28	21	75,0	Matera	31	22	71,0
Bergamo	244	33	13,5	Livorno	20	19	95,0	<b>Basilicata</b>	<b>131</b>	<b>109</b>	<b>83,2</b>
Brescia	206	3	1,5	Lucca	35	29	82,9	Catanzaro	80	78	97,5
Como	163	4	2,5	Massa	17	16	94,1	Cosenza	155	102	65,8
Cremona	115	96	83,5	Pisa	39	38	97,4	Crotone	27	25	92,6
Lecco	90	4	4,4	Pistoia	22	3	13,6	Reggio C.	97	96	99,0
Lodi	61	13	21,3	Prato	7	1	14,3	Vibo Valentia	50	44	88,0
Mantova	70	30	42,9	Siena	36	26	72,2	<b>Calabria</b>	<b>409</b>	<b>345</b>	<b>84,4</b>
Pavia	190	7	3,7	<b>Toscana</b>	<b>287</b>	<b>190</b>	<b>66,2</b>	Palermo	82	16	19,5
Sondrio	78	-	-	Perugia	59	57	96,6	Agrigento	43	19	44,2
Varese	141	15	10,6	Terni	33	27	81,8	Caltanissetta	22	20	90,9
<b>Lombardia</b>	<b>1.546</b>	<b>268</b>	<b>17,3</b>	<b>Umbria</b>	<b>92</b>	<b>84</b>	<b>91,3</b>	Catania	58	51	87,9
				Ancona	49	18	36,7	Enna	20	13	65,0
Bolzano	116	1	0,9	Ascoli Piceno	73	26	35,6	Messina	108	29	26,9
Trento	223	1	0,4	Macerata	57	28	49,1	Ragusa	12	12	100,0
<b>Trentino A.A.</b>	<b>339</b>	<b>2</b>	<b>0,6</b>	Pesaro	67	24	35,8	Siracusa	21	9	42,9
				<b>Marche</b>	<b>246</b>	<b>96</b>	<b>39,0</b>	Trapani	24	24	100,0
Venezia	44	32	72,7	Roma	120	22	18,3	<b>Sicilia</b>	<b>390</b>	<b>193</b>	<b>49,5</b>
Belluno	69	19	27,5	Frosinone	91	34	37,4	Cagliari	109	68	62,4
Padova	104	28	26,9	Latina	33	14	42,4	Nuoro	100	22	22,0
Rovigo	50	10	20,0	Rieti	73	41	56,2	Oristano	78	28	35,9
Treviso	95	32	33,7	Viterbo	60	54	90,0	Sassari	90	22	24,4
Verona	98	12	12,2	<b>Lazio</b>	<b>377</b>	<b>165</b>	<b>43,8</b>	<b>Sardegna</b>	<b>377</b>	<b>140</b>	<b>37,1</b>
Vicenza	121	24	19,8	L'Aquila	108	100	92,6				
<b>Veneto</b>	<b>581</b>	<b>157</b>	<b>27,0</b>	Chieti	104	72	69,2				
				Pescara	46	43	93,5				
Trieste	6	1	16,7	Teramo	47	37	78,7				
Gorizia	25	3	12,0	<b>Abruzzo</b>	<b>305</b>	<b>252</b>	<b>82,6</b>				
Pordenone	51	50	98,0	Campobasso	84	37	44,0				
Udine	137	55	40,1	Isernia	52	52	100,0				
<b>Friuli V.G.</b>	<b>219</b>	<b>109</b>	<b>49,8</b>	<b>Molise</b>	<b>136</b>	<b>89</b>	<b>65,4</b>				
Genova	67	51	76,1								
Imperia	67	44	65,7								
La Spezia	32	25	78,1								
Savona	69	58	84,1								
<b>Liguria</b>	<b>235</b>	<b>178</b>	<b>75,7</b>								
								<b>ITALIA</b>	<b>8.100</b>	<b>2.957</b>	<b>36,5</b>

**Tav. 33 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per classe di ampiezza demografica**

NUMERO DI ABITANTI	Comuni in complesso		Comuni con ufficio di statistica		Tasso di copertura (%)	
	numero	popolazione	numero	popolazione	Comuni	popolazione
<b>fino a 5.000</b>	5.840	10.675.286	1.850	3.750.196	31,7	35,1
<b>da 5.001 a 10.000</b>	1.174	8.265.472	476	3.360.051	40,5	40,7
<b>da 10.001 a 20.000</b>	611	8.366.247	297	4.032.777	48,6	48,2
<b>da 20.001 a 65.000</b>	389	13.181.074	251	8.860.543	64,5	67,2
<b>da 65.001 a 100.000</b>	45	3.704.914	42	3.454.844	93,3	93,3
<b>oltre 100.000</b>	41	13.486.902	41	13.486.902	100,0	100,0
<b>Italia</b>	<b>8.100</b>	<b>57.679.895</b>	<b>2.957</b>	<b>36.945.313</b>	<b>36,5</b>	<b>64,1</b>

**Tav. 34 - Uffici di statistica per classe di ampiezza demografica - Personale, attrezzature e capacità di comunicazione.**  
(Situazione al 31.12.2000)**CLASSI  
DI AMPIEZZA  
DEMOGRAFICA**

numero comuni (*)	Personale utilizzato					Attrezzature utilizzate						Capacità di comunicazione		
	in dotazione all'US					in dotazione all'US			presso altre strutture			rete Internet		
	totale	di cui		in dotazione ad altre strutture		workstation e pc	terminali	stampanti	workstation e pc	terminali	stampanti	accesso	con sezioni dedicate alla statistica	accesso altre reti
		adibiti esclusivamente all'attività statistica	con laurea											
<b>fino a 5.000</b>	1.518	3.423	96	536	1.411	254	86	259	2.712	594	2.604	899	40	415
<b>da 5.001 a 10.000</b>	393	1.075	47	223	357	61	28	67	944	220	881	267	20	121
<b>da 10.001 a 20.000</b>	248	749	11	181	254	51	24	59	665	157	576	185	14	96
<b>da 20.001 a 65.000</b>	204	504	88	143	218	140	17	123	269	65	247	145	27	66
<b>da 65.001 a 100.000</b>	35	150	115	23	17	98	10	91	15	1	8	27	13	10
<b>oltre 100.000</b>	37	579	432	120	35	470	37	331	41	7	35	36	22	21
<b>Italia</b>	<b>2.435</b>	<b>6.480</b>	<b>789</b>	<b>1.226</b>	<b>2.292</b>	<b>1.074</b>	<b>202</b>	<b>930</b>	<b>4.646</b>	<b>1.044</b>	<b>4.351</b>	<b>1.559</b>	<b>136</b>	<b>729</b>

(\*) Comuni che hanno risposto alla rilevazione, inclusi quelli con ufficio di statistica in forma associata.

